



Centro Cardiologico Monzino S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**EY****Building a better
working world**EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 MilanoTel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico del
Centro Cardiologico Monzino S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 aprile 2023

EY S.p.A.



Aldo Alberto Amorese
(Revisore Legale)

Centro Cardiologico Monzino S.p.A.

Sede Legale in Milano – Via Filodrammatici, 10

Capitale Sociale Euro 17.800.000 i.v.

Società Unipersonale sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di

Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.

Registro delle Imprese di Milano n. 13055640158

Codice Fiscale e Partita IVA n. 13055640158

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

l'esercizio chiude con un utile pari ad € 1.009.604 (utile di € 264.509 nel 2021) considerato l'impatto negativo di imposte per tassazione corrente e differita per € 397.983 (€ 772.015 nel 2021), nonché ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 6.896.572 (€ 6.134.745 nel 2021).

Attività societaria

Nel corso dell'esercizio l'attività clinica ha continuato la ripresa, sia sui ricavi clinici (+1,6 % rispetto al 2021 sui ricavi clinici, già superiori al livello del 2019) sia sui contributi alla Ricerca (+14,4% rispetto al 2021, soprattutto sulla Ricerca Corrente).

Per il terzo anno consecutivo, il Centro Cardiologico Monzino è il primo ospedale italiano fra le eccellenze mondiali in cardiologia e cardiocirurgia, come determinato dalla classifica "World's Best Specialized Hospitals 2023". Nel ranking mondiale dei migliori ospedali, il Monzino è alla diciottesima posizione in cardiologia e alla ventesima in chirurgia cardiaca; per entrambe le classifiche, si colloca come primo ospedale italiano. Si tratta di un significativo e ormai consolidato riconoscimento internazionale per il quale merita un ringraziamento anche tutto il personale, che dedica tutto il suo impegno e la sua professionalità alla Ricerca e all'attività Clinica a favore dei pazienti. L'iniziativa di Newsweek nasce dall'esigenza di aiutare a orientare correttamente la popolazione in una sanità globale, con l'obiettivo di indicare quali ospedali offrono il più alto standard di cura a livello internazionale.

E' stata completata la prima parte dell'investimento per il progetto denominato CCM3 oltre alla revisione del progetto per l'ampliamento della struttura di via Parea per la parte ambulatoriale e di Ricerca, anche nell'ottica di ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi.

Sono proseguiti gli investimenti in attrezzature d'avanguardia e nel rinnovo dell'impiantistica, sia per mantenere l'altissimo livello tecnologico a supporto dell'attività di Ricerca e dei pazienti sia per adeguarne la capacità alle necessità del progetto CCM3.

Merita una menzione il progetto ENI-Angola, riguardante un accordo triennale rinnovabile con ENI (attraverso la Joint Venture Azule Energy fra ENI e BP) per la formazione di medici, infermieri, tecnici e amministrativi della Cardiologia e Cardiocirurgia del nuovo Ospedale della capitale Luanda. Il governo angolano, che si è fatto parte attiva per concludere l'accordo, ripone grandi aspettative in questo accordo per lo sviluppo dell'unico polo, ad oggi, di Cardiocirurgia pubblica nel Paese. Il Centro Cardiologico Monzino ed ENI collaborano da vari anni in un programma sempre più ampio, a favore dei dipendenti ENI in Italia, di monitoraggio clinico ed in particolare cardiologico, con l'elaborazione di algoritmi predittivi sviluppati dal Monzino per ridurre i rischi di cardiopatie.

A seguito dell'attacco informatico da parte di criminali internazionali nel mese di aprile 2021, è proseguito nel 2022 l'impegno progettuale, tecnico ed economico di rafforzamento del monitoraggio IT e del contrasto alla pirateria informatica dal punto di vista infrastrutturale e di formazione degli utenti, con l'obiettivo di tutelare in modo sempre più efficace ed efficiente l'attività dell'Istituto e la privacy dei pazienti.

Nell'ambito del sempre più ampio processo di digitalizzazione delle attività cliniche, si segnala, fra l'altro, l'attivazione della telediagnostica a distanza con centri in varie Regioni italiane per TAC cardiaca e risonanza magnetica cardiaca.

Dopo i positivi riscontri ricevuti sul Bilancio Sociale per gli esercizi 2019 e 2020, nel 2021 si è passati alla predisposizione del Bilancio di Sostenibilità, con obiettivo non solo di comunicare le valutazioni di impatto sociale dell'attività svolta dal Centro ma anche di porsi degli obiettivi, sempre in base ai valori etici e sociali che ne caratterizzano l'operatività. Per gli anni futuri, il Bilancio di Sostenibilità, pur con le sue specificità, sarà sviluppato in un'ottica di crescente integrazione con il Bilancio Civilistico.

Il valore della produzione si attesta ad € 119,0 milioni contro € 116,3 dello scorso esercizio. I pazienti dimessi sono stati n. 8.731 (n. 8.969 nel 2021), sono state eseguite n. 1.459 procedure cardiocirurgiche (n. 1.444 nel 2021) e n. 6.850 procedure di cardiologia interventoriale (n. 7.133 nel 2021).

La Regione Lombardia, con DGR n. XI/1.403 del 18.03.2019 ha comunicato il mancato riconoscimento all'Istituto, per gli anni 2016 e 2017, delle somme spettanti a titolo di "maggiorazioni tariffarie" e ha rideterminato gli importi di competenza degli esercizi 2012 – 2015. Tale delibera è stata impugnata con il ricorso avanti il TAR Lombardia. La Regione Lombardia e l'ATS hanno svolto ulteriori verifiche sulla documentazione integrativa richiesta all'Istituto; a fronte di tale rischio si è provveduto ad accantonare complessivi € 700 mila per gli esercizi 2012 – 2015. Nel frattempo, la Regione ha riconosciuto al Centro

Cardiologico le maggiorazioni tariffarie relative all'anno 2018 e 2019 e ha fornito, con delibera del 29 giugno 2021 indicazioni sul 2020.

Contesto di mercato

Nel 2022 la pandemia ha sensibilmente ridotto i suoi effetti sull'operatività del Centro, che ha potuto rientrare ad una quasi piena attività, mantenendo attivi, pur in misura ridotta rispetto al 2021, i presidi per limitare i rischi per pazienti (es.DPI, tamponi, analisi periodiche), con costi operativi inferiori al passato ma sempre presenti.

Nel corso del 2022 sono incrementati rispetto al 2021, raggiungendo il budget massimo erogabile rappresentato dal finanziamento pre pandemico del 2019, i ricoveri effettuati a favore di pazienti extra regionali. Si dà rilievo anche a questo dato perché il Centro Cardiologico Monzino opera nell'ambito di un Sistema Sanitario che è nazionale, nel quale è sancita la libera scelta del luogo di cura per i cittadini e nel quale gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico sono strutture di eccellenza di rilievo nazionale che mettono il loro know how e le loro competenze specialistiche a disposizione di tutti i cittadini, a prescindere dalla residenza. Pertanto è obiettivo prioritario quello di avere un significativo bacino di utenza sovraregionale.

Un grande limite rispetto alla possibilità di poter adeguare l'offerta di prestazioni alla domanda crescente legata alla progressiva senescenza della popolazione ed all'aumento di cittadini affetti da patologie cronico degenerative, è rappresentato dal blocco dei budget delle strutture di diritto privato che fin dal 2012 è attestato sui valori del 2011. La Regione Lombardia, tramite ATS Milano, ha posto nel 2022 a tutte le strutture accreditate alcuni obiettivi di riduzione delle liste d'attesa e di altre performance cliniche, tutto all'interno dei medesimi tetti di rimborso stabiliti molti anni fa. Questo ha provocato, per converso, una maggior penalizzazione degli Istituti con maggiore qualità e attrattività per i pazienti. In ogni caso, il Centro Cardiologico Monzino ha conseguito ottimi risultati rispetto agli obiettivi assegnati, rafforzando l'attenzione ai pazienti lombardi e mantenendo l'eccellenza delle prestazioni fornite.

Il costo dell'energia e del gas sul mercato, a motivo dell'incertezza geopolitica e della speculazione, ha subito nel corso del 2022 un incremento del tutto eccezionale, arrivando a circa 8 volte (oltre 500 €/Mwh in agosto 2022) i valori di inizio 2021. Tuttavia questo aumento, grazie alle coperture a prezzo fisso sulle forniture di energia e gas stipulate da metà 2021 fino a metà 2023, è stato neutralizzato sui risultati del Centro nel 2022.

Questa turbolenza sul mercato energetico ha portato a problemi significativi per i fornitori, i quali da un lato hanno spesso proposto significativi incrementi nei prezzi (talvolta ingiustificati) anche a fronte di contratti a prezzo definito, da un altro hanno subito ritardi nell'ordine di mesi nella consegna soprattutto di componenti elettronici e quindi nella consegna di attrezzature al Centro. La discesa dei prezzi dell'energia nel 4° trimestre, grazie anche al clima mite autunnale e allo stoccaggio di gas ai limiti massimi, hanno favorito un miglioramento di questa situazione.

E' proseguito nel 2022 un significativo flusso in uscita di personale, in particolare infermieri, verso il settore pubblico, a causa della significativa richiesta di personale specializzato, che viene formato presso il Centro Cardiologico Monzino con grande attenzione e qualità. Le proposte da essi ricevute, significative sotto vari aspetti, hanno determinato la necessità di attivare specifiche campagne di "retention" con impatti organizzativi ed anche economici. Nel 2022 sono stati avviati anche revisioni dei processi organizzativi in ambito clinico che hanno portato ad efficienze operative, sempre nel totale rispetto dei requisiti di accreditamento e dell'altissima qualità del servizio fornito a pazienti e dipendenti.

Per converso, è continuato anche il flusso anche in entrata di medici ed infermieri, soprattutto con personale molto qualificato, con esperienza e con grandi prospettive, il che permette di guardare con fiducia all'ulteriore incremento nella qualità delle prestazioni fornite.

L'attività della Ricerca ha avuto un ulteriore impulso nel 2022 per i maggiori finanziamenti ricevuti dal Centro sia come Ricerca Corrente, grazie anche di un Impact Factor in crescita continua, sia in prospettiva come PNRR. Sono stati avviati progetti di rilievo (ad es., il progetto "Lipid Clinic" sulla prevenzione di diabete e arteriosclerosi), sempre più interessanti anche per ricercatori italiani ed esteri di altissimo livello.

Andamento dell'esercizio

Il valore della produzione ammonta a € 119,0 milioni, in aumento rispetto al 2021 sostanzialmente per l'attività medico sanitaria (+ 1,6 milioni) e quella di ricerca (+1,0 milioni).

Il fatturato della produzione clinica si è attestato ad € 105,0 milioni (€ 103,4 milioni nel 2021), al netto di € 1,6 milioni (€ 1,2 milioni nel 2021) relativi a prestazioni per ricoveri ed ambulatoriali extra *plafond* non riconosciuti.

La gestione caratteristica è stata condizionata dall'evolversi del quadro normativo regionale di riferimento, derivante dalle applicazioni di varie Delibere della Giunta Regionale in merito all'evolversi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

I fattori che hanno contribuito al mantenimento della produttività del Centro Cardiologico sono riconducibili alle riorganizzazioni realizzate, agli investimenti strutturali e tecnologici, al continuo miglioramento della programmazione delle attività ambulatoriali e di ricovero ed infine ad un costante monitoraggio dell'andamento dei costi.

I contributi per programmi di ricerca incrementano rispetto allo scorso esercizio per complessivi € 1,0 milioni. I contributi relativi al 5 per mille sono stati contabilizzati nel 2022 in base all'avanzamento dei progetti a cui erano stati destinati per complessivi € 0,8 milioni. Le sopravvenienze attive, complessivamente pari ad € 4,0 milioni si riferiscono principalmente per € 2,5 milioni al riconoscimento di maggiori ricavi a valere sullo scorso esercizio, per € 0,9 milioni a minori debiti del personale.

L'incremento complessivo dei costi del 2,0% è principalmente riferibile all'incremento del costo degli ammortamenti (€ 0,7 milioni), dei consumi (€ 0,6 milioni), degli accantonamenti per rischi e svalutazioni (€ 0,2 milioni), delle prestazioni di servizi (€ 0,8 milioni), oltre a maggiori costi IVA pro-rata (€ 0,2 milioni). Si segnala che nel corso dell'esercizio è stata capitalizzata – per complessivi € 1,1 milioni – la quota parte di iva prorata non detraibile relativa ad acquisto di cespiti.

Gli investimenti complessivi sono stati pari ad € 8,4 Milioni e sono prevalentemente afferenti al progetto CCM3, all'aggiornamento del parco tecnologico e all'aggiornamento della piattaforma strutturale IT.

La posizione finanziaria netta del Centro Cardiologico è positiva e pari ad € 49,4 milioni (€ 37,9 milioni nel 2021) e considera, oltre a disponibilità liquide per € 36,9 milioni, per € 12,5 milioni il credito verso la controllante Istituto Europeo di Oncologia Srl derivante dalle operazioni di *cashpooling* con la stessa.

Di seguito, i prospetti riclassificati di Conto Economico, Stato Patrimoniale e prospetto Fonti/Impieghi:

Conto economico	2022 €/000	% ricavi totali	2021 €/000	% ricavi totali	Δ €/000	Δ% su 2021
Ricavi clinici	104.996	88,2	103.365	88,9	1.631	1,6
Contributi di ricerca	7.930	6,7	6.893	5,9	1.037	15,0
Altri ricavi	6.070	5,1	6.049	5,2	21	0,3
Totale ricavi	118.996	100,0	116.307	100	2.689	2,3
Materiali	34.904	29,3	34.276	29,5	628	1,8
Prestazioni di servizi e oneri di gestione	27.957	23,5	27.512	23,7	445	1,6
IVA indetraibile	5.377	4,5	5.208	4,5	169	3,2
Costo del lavoro	42.566	35,8	42.202	36,3	364	0,9
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	8.192	6,9	7.109	6,1	1.083	15,2
Ammortamenti	6.788	5,7	6.085	5,2	703	11,6
Risultato Operativo (EBIT)	1.404	1,2	1.024	0,9	380	37,1
Proventi/(Oneri) finanziari netti	4	-	13		(9)	(69,2)
Risultato ante imposte	1.408	1,2	1.037	0,9	371	35,8
Imposte	(398)	(0,3)	(772)	(0,7)	374	(48,4)
Risultato d'esercizio	1.010	0,8	265	0,2	745	281,1

Stato Patrimoniale	2022 €/000	% C.I.N.	2021 €/000	% C.I.N.	Δ 2022-2021 €/000	Δ su 2021 %
Immobilizzazioni tecniche nette	37.437	495,8	36.331	201,8	1.106	3,0
Immobilizzazioni immateriali	2.850	37,7	2.411	13,4	439	18,2
Immobilizzazioni nette	40.287	533,5	38.742	215,2	1.545	4,0
Magazzino	3.885	51,5	3.745	20,8	140	3,7
Crediti commerciali netti	16.982	224,9	23.808	132,2	(6.826)	(28,7)
Altre attività correnti	4.986	66,0	4.215	23,4	771	18,3
Debiti commerciali	(25.254)	(334,4)	(23.856)	(132,5)	(1.398)	5,9
Altre passività correnti	(28.984)	(383,8)	(24.053)	(133,6)	(4.931)	20,5
Capitale circolante netto	(28.385)	(375,9)	(16.141)	(89,6)	(12.244)	75,9
Fondo T.F.R.	(4.351)	(57,6)	(4.595)	(25,5)	244	(5,3)
Capitale investito netto	7.551	100,0	18.006	100,0	(10.455)	(58,1)
Capitale sociale	17.800	235,7	17.800	98,9	-	-
Riserve	38.092	504,5	37.827	210,1	265	0,7
Risultato d'esercizio	1.010	13,4	265	1,5	745	281,1
Patrimonio netto	56.902	753,6	55.892	310,4	1.010	1,8
Debiti finanziari	-	-	67	0,4	(67)	(100,0)
Titoli	-	-	-	-	-	-
Finanziamento intragruppo	(12.501)	(165,6)	(12.501)	(69,4)	-	-
Disponibilità	(36.850)	(488,0)	(25.452)	(141,4)	(11.398)	44,8
Debiti/(Disp.) finanziarie nette	(49.351)	(653,6)	(37.886)	(210,4)	(11.465)	30,3

Prospetto Fonti/Impieghi	2022 €/000	2021 €/000
Debiti (Disponibilità) finanziarie iniziali di periodo	(37.886)	(42.375)
Margine operativo lordo	8.192	7.108
Investimenti netti	(8.333)	(7.364)
Variazioni C.C.N.	12.244	(3.130)
Variazioni netta TFR	(244)	(344)
Flusso di cassa operativo	11.859	(3.730)
Proventi/(Oneri) finanziari	4	13
Imposte	(398)	(772)
Flusso di cassa netto	11.465	(4.489)
Debiti/(Disponibilità) finanziarie finali di periodo	(49.351)	(37.886)

Vengono di seguito illustrati alcuni indicatori:

Indici economici		2022	2021
ROE	Risultato netto d'esercizio	1.010	265
	Capitale netto medio d'esercizio	56.397	55.760
		1,8%	0,5%
ROI	Reddito Operativo (EBIT)	1.404	1.024
	Capitale investito netto medio d'esercizio	12.779	15.629
		11,0%	6,6%
ROS	Reddito Operativo (EBIT)	1.404	1.024
	Ricavi totali di vendita	118.996	116.307
		1,2%	0,9%

Indici patrimoniali		2022	2021
Indice di struttura secco	Patrimonio netto	56.902	55.892
	Immobilizzazioni nette	40.287	38.742
		141,2%	144,3%
Quoziente di disponibilità	Attivo corrente	75.204	69.721
	Passivo corrente	54.238	47.976
		138,7%	145,3%
Quoziente di tesoreria	Liquidità immediate e differite	71.319	65.976
	Passivo corrente	54.238	47.976
		131,5%	137,5%
Rotazione di magazzino	Giacenza media di magazzino	3.815	4.267
	Consumi	34.904	34.276
	* 365 giorni	40	45
Rotazione dei crediti	Giacenza media dei crediti	20.395	19.361
	Ricavi di vendite	104.996	103.365
	* 365 giorni	71	68

Di seguito i dati quantitativi clinici più significativi per settori di attività (dati espressi in numero):

	Anno 2022	Anno 2021	Variaz. %
PAZIENTI DIMESSI	8.731	8.969	(2,7)
Da reparti di CARDIOLOGIA	7.595	7.814	(2,8)
Da reparti di CHIRURGIA CARDIOVASCOLARE	1.136	1.155	(1,6)
GIORNATE DI DEGENZA (pazienti dimessi)	39.319	42.110	(6,6)
Dalla CARDIOLOGIA	30.306	32.624	(7,1)
Dalla CHIRURGIA CARDIOVASCOLARE	9.013	9.486	(5,0)
DEGENZA MEDIA (pazienti dimessi)	4,5	4,7	(4,1)
In CARDIOLOGIA	4,0	4,2	(4,4)
In CHIRURGIA CARDIOVASCOLARE	7,9	8,2	(3,4)
TASSO DI OCCUPAZIONE POSTI LETTO	61,7	68,6	(10,1)
PROCEDURE CARDIOCHIRURGICHE	1.459	1.444	1,0
CHIRURGIA DEL CUORE	953	959	(0,6)
CHIRURGIA VASCOLARE	386	382	1,0
ALTRI INTERVENTI (escluso riprese)	120	103	16,5
PROCEDURE DI CARDIOLOGIA INTERVENZIONALE	6.850	7.133	(4,0)
Pazienti sottoposti a procedure di EMODINAMICA	4.083	4.339	(5,9)
Pazienti sottoposti a procedure di ELETTROFISIOLOGIA	2.767	2.794	(1,0)
ATTIVITA' DI PRONTO SOCCORSO			
Accessi in PS	12.268	11.534	6,4
Pazienti ricoverati	2.025	2.212	(8,5)
VISITE ED ESAMI SPECIALISTICI			
ESAMI DI LABORATORIO	921.280	899.776	2,4
VISITE SSN + PRIVATE	81.224	71.791	13,1
VISITE Pronto Soccorso	11.754	11.394	3,2

Attività di formazione

Nell'anno 2022 è proseguita l'attività di formazione dedicata ai dipendenti col fine di valorizzare il patrimonio di conoscenze e competenze del Centro Cardiologico.

Si sono organizzati progetti di formazione rivolti al personale sanitario per contribuire al miglioramento delle cure e alla qualità dell'assistenza, allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali e relazionali. Quanto alla formazione obbligatoria, è continuata la formazione prevista dal D.Lgs 81/08 – Formazione Specifica dei Lavoratori Livello di Rischio Alto, svolto sia in modalità FAD sia in aula per un totale di 16 ore per i nuovi assunti. E' stata predisposto anche l'aggiornamento sul medesimo Decreto, previsto per tutto il personale lavoratore, preposto o dirigente con modalità FAD ed, a seguire, corso in aula.

Gli eventi formativi accreditati (n. 95) hanno prodotto un totale di 9247,1 crediti ECM.

Si forniscono di seguito alcune tabelle relative alla composizione dell'organico aziendale.

			2022			
	2022 n.	2021 n.	Anzianità Lavorativa media	Età media	Ore Infortunio media	Ore Malattia media
Contratti a tempo indeterminato						
Personale medico						
Donne	45	44	11,0	47,0	0	14,0
Uomini	44	47	15,0	44,0	3,0	15,0
Personale non medico						
Donne	273	283	15,0	45,0	5,0	67,0
Uomini	83	90	12,0	44,0	2,0	27,0
Personale non medico (Quadri e Dirigenti)						
Donne	11	12	6,0	47,0	4,0	37,0
Uomini	5	5	13,0	50,0	10,0	14,0
Amministrativi						
Donne	87	80	15,0	46,0	7,0	77,0
Uomini	45	42	9,0	42,0	1,0	81,0
Personale Amministrativo (Quadri e Dirigenti)						
Donne	3	3	10,0	53,0	5,0	5,0
Uomini	2	1	16,0	50,0	0,0	0,0
Totale del personale a tempo indeterminato	598	607				
Contratti a tempo determinato						
Personale medico						
Donne	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0
Uomini	2	1	1,0	46,0	0,0	0,0
Personale non medico						
Donne	7	4	0,0	31,0	0,0	13,0
Uomini	5	2	0,0	40,0	0,0	6,0
Amministrativi						
Donne	5	9	0,0	31,0	1,0	15,0
Uomini	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale del personale a tempo determinato	19	16				
TOTALE	617	623				

Si segnala che il 96,9% (97,4% nel 2021) del personale è assunto con contratto a tempo indeterminato

Attività di Ricerca e sviluppo

Nel 2022 si è registrato un notevole incremento dei fondi di Ricerca Corrente erogati dal Ministero della Salute, passati da € 3.816.707,74 nel 2021, a € 5.126.436,73 nel 2022 (comprensivi dei costi di Bibliosan) con un incremento pari al 34% dal 2021 al 2022.

Si è registrata invece una lieve diminuzione con gli anni precedenti del finanziamento del 5 per mille passato da € 1.430.666,66 (relativo all'anno 2020) a € 1.352.977,51 (relativo all'anno 2021).

Il 2022 è stato un anno estremamente proficuo relativamente ai finanziamenti ottenuti da bandi competitivi.

Dal Ministero della Salute sono stati finanziati:

- ✓ 5 progetti di Ricerca Finalizzata, per un totale di € 1.308.622 al Monzino, di cui 4 in qualità di capofila.
- ✓ 10 progetti PNRR (Missione M6/componente: C2 Investimento: 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN), per un totale di € 3.607.054 al Monzino, di cui 6 in qualità di capofila.
- ✓ 4 progetti POS (Piano Operativo Salute), per un totale di 1.241.000 al Monzino, in qualità di unità operativa.
- ✓ Inoltre, è stato finanziato dalla Fondazione per la Ricerca Biomedica il progetto AI-CORPS, di cui il Monzino è capofila, per un totale di € 1.249.714 di cui 448.900 al Monzino.

Tutti questi progetti prenderanno l'avvio nei primi mesi del 2023.

Si è conclusa nel 2022 l'attività di ricerca relativa al progetto "SALerno-SALute (SALSA Project): prevenzione e controllo del rischio cardiovascolare e implementazione di strategie di prevenzione basate sulla nutraceutica nell'area salernitana" finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) - Fondo per la Crescita Sostenibile - fondi strutturali europei FESR (Fondo Europeo Sviluppo Regionale) 2014-2020 "Impresa e competitività" a favore di progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici del Programma "Horizon 2020" PON IC2014/2020.

Inoltre, il Monzino prosegue le attività, in qualità di capofila, del progetto di Rete Cardiologica "Strategie di prevenzione primaria cardiovascolare nella popolazione italiana (CV PREVITAL)" finanziato dal Ministero della Salute (legge 17 dicembre 2018 n.136 e legge 30 dicembre 2018 n.145) per la realizzazione di un programma di prevenzione primaria cardiovascolare condotto da 14 IRCCS afferenti alla Rete Cardiologica con un finanziamento totale di € 10.000.000,00 di cui 3.755.000,00 al Monzino.

Oltre alla prima quota di finanziamento pari a € 5.000.000,00 erogata nel 2019, nel corso del 2022 è stata erogata, a titolo di rata intermedia, la cifra di € 3.000.000,00, di cui 1.167.000,00 al Monzino.

Sempre nell'ambito delle attività di Rete, il Monzino ha ottenuto:

- come capofila il finanziamento del progetto dal titolo "Integrated strategies for the study of tissue and molecular determinants of vulnerable atherosclerotic plaque" per il valore di € 1.728.020,00 di cui € 224.000,00 al Monzino;

- come unità operativa del progetto "OUTSTANDING ITALY" per il valore di € 60.000,00 e del progetto "Creazione e validazione della BioBanca Diffusa CARDIOvascolare degli IRCCS: BBDCARDIO" per il valore di € 46.480,00 (Procedura nota DGRIC n. 1401 del 13/04/2022 Fondo attività reti EF 2022).

Nell'ambito delle attività di ricerca conto terzi, nel 2022 si sono attivati contratti con importanti aziende e start-up innovative quali, ad esempio, Dompé Farmaceutici e Exiris S.p.A. con un fatturato complessivo passato da € 98.082,00 nel 2021 a € 169.723,00 nel 2022.

Così come previsto dal nuovo Piano Triennale 2022-2024 del Ministero della Salute, la ricerca del Centro Cardiologico Monzino è articolata in 4 linee:

- ✓ La linea "CARDIOLOGIA CRITICA E CLINICA" ha generato, nel 2022, n. 54 pubblicazioni con un Impact factor grezzo pari a 570,72
- ✓ La linea "CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA, ELETTROFISIOLOGIA e CHIRURGIA CARDIOVASCOLARE", che comprende le tre Unità di Cardiologia Interventistica, le due Unità di Elettrofisiologia e le 6 Unità di Chirurgia Cardiovascolare, ha generato n. 104 pubblicazioni con un Impact factor grezzo pari a 622,23.
- ✓ La linea "IMAGING CARDIOVASCOLARE" ha generato n. 99 pubblicazioni indicizzate con un impact factor grezzo pari a 811,23.
- ✓ La linea MEDICINA SPERIMENTALE E PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE, che comprende le 12 Unità di Ricerca e che sviluppa progetti comprende ricerche che si estendono da studi di carattere molecolare e cellulare a studi sul paziente portatore di patologie cardiovascolari, ha generato, nel 2022, n. 85 pubblicazioni indicizzate, con un impact factor grezzo pari 562,17.

Nel 2022, è stato complessivamente osservato un impact factor grezzo in linea con quello 2021 e un incremento dell'impact factor normalizzato. L'impact factor grezzo è stato pari a 2582,14, 2602,31 nel 2021,

mentre l'impact factor normalizzato, principale indicatore per la distribuzione dei fondi di ricerca corrente, è passato 1281,26 a 1453,20 con un incremento pari a 13%.

Sono stati pubblicati n. 348 lavori indicizzati dei quali n. 321 con Impact Factor.

Per quanto riguarda l'attività di formazione, nel corso dell'anno 2022 sono stati realizzati presso il CCM n. 95 eventi formativi, per un totale di 9.247,10 crediti ECM.

Relazione su Ambiente

Il Centro Cardiologico ha adottato, a tutela dell'ambiente, tutte le misure previste dal D. lgs 152/06 ed ha implementato un sistema di gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001:2015 che è certificato dalla società RINA Services SpA accreditata a livello internazionale. La prima certificazione ISO14001 è stata conseguita in data 24 ottobre 2013: successivamente il sistema ha operato mantenendo la certificazione acquisita attraverso convalide annuali operate da RINA Services SpA.

Relazione sulla sicurezza

Il Centro Cardiologico ha adottato, a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, tutte le misure previste dal D. lgs 81/08 ed ha implementato un sistema di gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro conforme alla norma ISO45001:2018 che è certificato dalla società RINA Services SpA accreditata a livello internazionale. La prima certificazione secondo la norma OHSAS18001 allora in vigore è stata conseguita in data 13 gennaio 2013: successivamente il sistema ha operato mantenendo la certificazione acquisita attraverso convalide annuali operate da RINA Services SpA ed adeguandosi alla nuova norma internazionale ISO45001:2018.

Sedi secondarie

La Società, che ha sede legale in Via Filodrammatici n. 10 a Milano, opera nelle sedi di Milano di Via Parea n. 4 dove si trova la struttura ospedaliera, Via Parea n. 3 e Via Ripamonti n. 435 e n. 426 dove sono presenti alcuni uffici distaccati, di Via San Barnaba n. 30 dove è ubicato l'Ambulatorio "Milano Centro" e di Via Serrati Menotti n. 12 dove è situato l'Ambulatorio "Monzino 2".

Rischi ed incertezze

Per il particolare settore in cui opera, a maggior ragione nell'attuale momento di crisi economica e finanziaria, la Vostra società è soggetta ai seguenti rischi:

Rischi connessi alla normativa di riferimento ed alla dipendenza dal settore pubblico

La Società opera in un settore ampiamente regolato da norme impositive in termini di volumi di ricavi assoggettati a rimborsi da parte del SSN, con conseguenti rischi in termini di redditività operativa.

Rischi connessi alla dipendenza dal settore pubblico

Tale settore rappresenta oltre il 68% del fatturato clinico della Società. Un'eventuale riduzione della capacità di spesa da parte della Pubblica Amministrazione potrebbe quindi incidere negativamente sulle possibilità di crescita e sui risultati economico finanziari.

Rischio credito

Il rischio di concentrazione di crediti con caratteristiche di criticità è moderato e monitorato.

Rischio liquidità

La Società presenta attualmente una struttura finanziaria che non evidenzia rischi di crisi di liquidità, avendo una posizione attiva di cassa, oltre ad affidamenti non utilizzati.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

La Società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in Euro.

Rischio connesso alla fornitura di beni

I rischi di prezzo e di fornitura connessi ai materiali di consumo ed alle attrezzature varie e specifiche vengono monitorati per il tramite di adeguate *policies* interne che ne regolano gli acquisti.

Rischi legali

Nonostante il rispetto della normativa di riferimento, la Società potrebbe essere esposta al rischio di richieste risarcitorie a seguito di danni causati su propri pazienti. Per far fronte a tali responsabilità la Società ha in essere coperture assicurative il cui massimale è costantemente monitorato.

Rischi di *compliance*

Con riferimento in particolare al D.L. 219/2006 ed al D.Lgs. 231/2001, la Società si è dotata di un Codice Etico, di un Modello Organizzativo e di un insieme di *policies* e procedure, su cui è erogata continua formazione mirata a garantire l'aggiornamento sulla tematica in oggetto di tutti i collaboratori interessati e di cui è verificata costantemente la corretta applicazione. In particolare sul D.Lgs. 231/2001, con il supporto di consulenti esterni, è stato aggiornato il Modello Organizzativo per aderire alle modifiche introdotte al D.Lgs. in tema di responsabilità societaria.

Posizione fiscale

Alla data di redazione del presente documento non sono stati notificati accertamenti di natura fiscale.

Al 31.12.2021 risultano prescritti, ai fini dell'azione accertatrice degli uffici finanziari, gli esercizi fino al 2015 per le imposte dirette e per l'IVA, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 43, comma 3, del D.P.R. n. 600 del 1973 e all'art. 57, comma 3, del D.P.R. n. 633 del 1972. Segnaliamo che il termine di decadenza per gli atti di accertamento relativi al periodo di imposta 2016, naturalmente in scadenza per il 31.12.2022, deve intendersi differito di 85 giorni in conseguenza della sospensione dettata dall'art. 67, D.L. n. 18/2000. Il nuovo termine di decadenza risulta essere, pertanto, il 26 marzo 2023.

Ricordiamo che nel febbraio 2013 l'Istituto aveva presentato istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate per la richiesta di dimezzamento dell'aliquota IRES; nel giugno 2013 l'Agenzia delle Entrate aveva quindi previsto la possibilità di usufruire della riduzione dell'aliquota IRES a seguito della quale nell'ottobre 2014 l'Agenzia delle Entrate ha confermato il metodo di ripartizione forfetaria dell'imponibile basato sulla composizione percentuale del fatturato riferibile all'attività agevolata (attività sanitaria convenzionata e ricerca scientifica traslazionale) rispetto al totale dello stesso.

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2022 la Società non possedeva azioni proprie, né quote della Società controllante, né ha proceduto ad acquisti o ad alienazioni di tali azioni nel corso dell'esercizio.

Rapporti infragruppo (compresa la società che esercita la direzione ed il coordinamento)

Nel 2022 la Società è stata soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. con sede legale a Milano, Via Filodrammatici, n. 10.

I rapporti con la controllante Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. sono relativi principalmente a prestazioni di servizi amministrativi e clinici, come illustrato in Nota Integrativa e sono regolati a condizioni di mercato. Dallo scorso esercizio è attivo un rapporto di *cash pooling* con la controllante verso la quale vengono canalizzati parte dei flussi finanziari al fine del miglioramento a livello di gruppo degli stessi.

Di seguito si forniscono le informazioni relative alle poste infragruppo, in migliaia di Euro:

	Verso controllante
Crediti per operazione di Cash Pooling	12.501
Crediti per servizi infragruppo	136
Debiti per servizi infragruppo	142
Ricavi per prestazioni cliniche	79
Ricavi per servizi infragruppo	146
Ricavi per interessi attivi sul Cash Pooling	50
Costi per prestazioni cliniche	154
Costi per prestazioni di servizi	1.440

Evoluzione prevedibile della gestione

Continuerà l'impegno del Centro Cardiologico nel perseguimento dell'eccellenza nell'area Clinica, della Ricerca, della formazione, nell'attenzione verso la centralità al paziente e tutto ciò in un contesto incerto sotto il profilo economico ed imprevedibile sotto quello normativo. Pertanto il Centro Cardiologico metterà in atto ogni azione al fine di raggiungere una sempre maggior efficienza per il tramite sia di una continua attenzione al controllo dei costi ed alla generazione di liquidità, sia con nuovi investimenti in professionisti e mezzi tecnici capaci di ampliare in senso qualitativo e quantitativo, l'offerta complessiva.

Il Bilancio è stato redatto sulla base del presupposto della continuità dell'attività sociale.

Signori Azionisti,

nel raccomandarVi l'approvazione del presente Bilancio, che riporta un utile di esercizio di €1.009.604, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio ad Utili/(Perdite) portati a nuovo €1.009.604.

* * *

In conclusione, desideriamo altresì manifestare a tutto il personale del Centro Cardiologico, il nostro più vivo ringraziamento per l'impegno e la competenza ancora una volta dimostrati nell'espletamento dei propri incarichi e per l'attenzione e l'umanità rivolta nei confronti dei nostri pazienti.

p. il Consiglio di Amministrazione

dr. Carlo Buora



Stato patrimoniale

Pag. 1/5

ATTIVO		31.12.2022	31.12.2021
		€	€
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0	0
B) Immobilizzazioni			
<i>I Immateriali</i>			
3	Diritti brevetto industriale e diritti utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.404.372	1.703.652
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	361.149	611.196
7	Altre	83.550	95.572
		2.849.071	2.410.420
<i>II Materiali</i>			
1	Terreni e fabbricati	16.530.941	16.727.960
2	Impianti e macchinario	4.808.215	3.120.635
3	Attrezzature industriali e commerciali	11.786.375	13.523.944
4	Altri beni	2.255.013	1.410.893
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	2.056.401	1.547.829
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>		37.436.945	36.331.261
<i>III Finanziarie</i>			
1	Partecipazioni in:		
	a) Imprese controllate		
	b) Imprese collegate		
	c) Imprese controllanti		
	d-bis) Altre imprese	516	516
	Totale partecipazioni	516	516
2	Crediti		
	d-bis) verso altri	21.027	21.048
	Totale Crediti	21.027	21.048
3	Altri titoli		
	Totale Altri titoli	0	0
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>		21.543	21.564
Totale immobilizzazioni		40.307.559	38.763.245

Il Presidente
Dott. Carlo Buora



Stato patrimoniale

Pag. 2/5

ATTIVO (seguito)		31.12.2022	31.12.2021
		€	€
C) Attivo circolante			
<i>I Rimanenze</i>			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.885.320	3.744.595
<i>Totale rimanenze</i>		3.885.320	3.744.595
<i>I bis</i>	Beni destinati alla vendita	496.200	0
<i>II Crediti</i>			
1)	Verso clienti	19.809.019	26.552.965
2)	Verso imprese controllate	0	0
3)	Verso imprese collegate	0	0
4)	Verso controllanti	136.051	110.266
5-bis)	Crediti tributari	1.138.860	1.203.953
5-ter)	Imposte anticipate	1.637.499	1.533.713
5-quater)	Verso altri	564.773	271.659
<i>Totale crediti</i>		23.286.202	29.672.556
<i>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
6)	Altri titoli	0	0
7b)	Attività finanziaria per la gestione della tesoreria accentrata verso controllanti	12.501.169	12.501.223
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		12.501.169	12.501.223
<i>IV Disponibilità liquide</i>			
1	Depositi bancari e postali	36.805.362	25.382.819
3	Denaro e valori di cassa	44.952	68.870
<i>Totale disponibilità liquide</i>		36.850.314	25.451.689
Totale attivo circolante		77.019.205	71.370.063
D) Ratei e risconti			
	Ratei attivi	17.574	1.500
	Risconti attivi	1.109.779	1.183.184
Totale Ratei e risconti		1.127.353	1.184.684
TOTALE ATTIVO		118.454.117	111.317.992

Il Presidente
Dott. Carlo Buora



Stato patrimoniale

Pag. 3/5

PASSIVO		31.12.2022	31.12.2021
		€	€
A) Patrimonio netto			
I	Capitale	17.800.000	17.800.000
III	Riserva da rivalutazione	8.760.976	8.760.976
IV	Riserva legale	3.560.000	3.560.000
VI	Altre riserve: Fondo Copertura Perdite Future	827.532	827.532
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	24.943.333	24.678.824
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	1.009.604	264.509
Totale patrimonio netto		56.901.445	55.891.841
B) Fondi per rischi e oneri			
2	Per imposte differite	0	0
4	Altri	5.227.067	5.156.091
Totale fondi per rischi e oneri		5.227.067	5.156.091
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		4.351.269	4.594.928
D) Debiti			
4	Debiti verso banche	0	67.333
7	Debiti verso fornitori	25.111.748	23.688.364
9	Debiti verso imprese controllate		
10	Debiti verso imprese collegate		
11	Debiti verso controllanti	142.106	167.250
12	Debiti tributari	1.516.370	1.823.086
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.024.133	1.992.931
14	Altri debiti	12.747.761	9.882.434
Totale debiti		41.542.118	37.621.398
E) Ratei e risconti			
	Ratei passivi	273.141	243.141
	Risconti passivi	10.159.077	7.810.593
Totale ratei e risconti		10.432.218	8.053.734
TOTALE PASSIVO		118.454.117	111.317.992

Il Presidente
Dott. Carlo Buora



Conto economico

Pag. 4/5

	31.12.2022	31.12.2021
	€	€
A) Valore della produzione		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	104.996.055	103.364.538
5 Altri ricavi e proventi:		
- Contributi per programmi di ricerca	7.930.116	6.892.659
- Proventi diversi	6.069.829	6.048.857
	13.999.945	12.941.516
Totale valore della produzione	118.996.000	116.306.054
B) Costi della produzione		
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	35.045.082	33.888.939
7 Per servizi	23.748.620	22.935.173
8 Per godimento di beni di terzi	585.100	491.879
9 Per il personale		
a) salari e stipendi	33.236.255	32.901.238
b) oneri sociali	7.165.795	7.217.318
c) trattamento di fine rapporto	2.000.961	1.761.010
e) altri costi	162.674	322.273
	42.565.685	42.201.839
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	958.271	680.749
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.829.551	5.403.996
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	108.750	50.000
	6.896.572	6.134.745
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci + (-)	(140.724)	387.180
12 Accantonamenti per rischi	1.805.386	1.634.410
13 Altri accantonamenti	0	0
14 Oneri diversi di gestione	7.086.630	7.608.365
Totale costi della produzione	117.592.351	115.282.530
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.403.649	1.023.524

Il Presidente
Dott. Carlo Buora



	Conto economico	
	31.12.2022	31.12.2021
	€	€
C) Proventi e oneri finanziari		
15 Proventi da partecipazioni		
- dividendi ed altri da imprese controllate	0	0
- dividendi ed altri da altre imprese	4.000	4.000
	<u>4.000</u>	<u>4.000</u>
16 Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da controllanti	50.045	52.727
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	6.622	6.535
	<u>56.667</u>	<u>59.262</u>
17 Interessi ed altri oneri finanziari		
- altri	55.963	49.337
	<u>55.963</u>	<u>49.337</u>
17bis) Utili e (perdite) sui cambi	(766)	(925)
Totale proventi e oneri finanziari + (-)	3.938	13.000
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18 Rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
19 Svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale delle rettifiche + (-)	0	0
Risultato prima delle imposte + (-)	1.407.587	1.036.524
20 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
- Imposte correnti	501.769	747.443
- Imposte differite, anticipate	(103.786)	24.572
Totale imposte sul reddito es., correnti, differite, anticipate	397.983	772.015
21 Utile (perdita) dell'esercizio	1.009.604	264.509

Il Presidente
Dott. Carlo Buora



Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

Rendiconto Finanziario	2022	2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.009.604	264.509
Imposte sul reddito	397.983	772.015
Interessi passivi/(interessi attivi)	(3.938)	(13.000)
Plusvalenze (Minusvalenze) derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.403.649	1.023.524
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.915.097	3.445.420
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.787.822	6.084.745
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	10.702.919	9.530.165
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(140.725)	1.043.975
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	6.718.182	(9.052.691)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.398.240	3.001.503
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	57.331	107.417
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	2.378.484	543.596
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.363.824	(96.555)
di cui variazione attivo	(828.006)	(338.018)
di cui variazione passivo	2.191.830	241.463
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	11.775.336	(4.452.755)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3.938	13.000
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo dei fondi	(4.087.780)	(3.238.330)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(4.083.842)	(3.225.330)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	19.798.062	2.875.604

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(6.935.235)	(6.275.448)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(1.396.923)	(1.089.645)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.332.158)	(7.365.093)
---	--------------------	--------------------

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi propri	0	0
Variazione debiti verso banche	(67.333)	(9.558)
Cash pooling - controllante	54	1.319.824

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(67.279)	1.310.266
--	-----------------	------------------

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	11.398.625	(1.076.943)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	25.451.689	28.630.912
Depositi bancari e postali	25.382.819	28.593.801
Denaro e valori in cassa	68.8770	37.111
Disponibilità liquide al 31 dicembre	36.850.314	25.451.689
Depositi bancari e postali	36.805.362	25.382.819
Denaro e valori in cassa	44.952	68.870

Il Presidente
Dott. Carlo Buora



Centro Cardiologico Monzino S.p.A.

Sede Legale in Milano – Via Filodrammatici, 10

Capitale Sociale Euro 17.800.000 i. v.

Società Unipersonale sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di

Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.

Registro delle Imprese di Milano n. 13055640158

Codice Fiscale e Partita IVA n. 13055640158

Nota Integrativa**STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati *dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.)*.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (redatti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare la rappresentazione più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi sono espressi in unità di Euro, salvo diversa indicazione.

La Regione Lombardia, tramite Delibera XI/1.403 del 18 marzo 2019, avente ad oggetto le "maggiorazioni tariffarie a favore degli IRCCS di diritto pubblico e privato e delle strutture di ricovero e cura – Poli Universitari – per le annualità 2012-2017" ha escluso la Vostra Società dal riconoscimento delle somme precedentemente erogate nelle annualità 2016 e 2017 per un valore

complessivamente pari a circa Euro 8 milioni. La Delibera è stata pubblicata successivamente alla riunione del Consiglio di Amministrazione di approvazione della bozza di bilancio 2018. Gli Amministratori hanno immediatamente dato corso alle prime necessarie verifiche interne e queste hanno confermato la correttezza del loro operato. In tale contesto gli Amministratori, anche con il supporto dei propri consulenti legali, valutati i profili di rischio derivanti dalla predetta Delibera, hanno ritenuto di non procedere ad alcun accantonamento nel bilancio al 31 dicembre 2018 riservandosi comunque di svolgere ulteriori verifiche e approfondimenti, nonché di prendere contatto con la Regione per i dovuti chiarimenti e anche, se risulterà necessario, di formalizzare le opposizioni previste dalla legge.

A fine 2019, ATS Milano ha svolto, su richiesta della Regione, un'indagine *in situ* per verificare i dati forniti al riguardo e la rispondenza a verità di quanto dichiarato dal Centro Cardiologico Monzino. I dati messi a disposizione di ATS permettono a buon diritto alla Società di ribadire la correttezza del proprio operato. Durante il 2022 non sono state riportate variazioni o comunicazioni formali al riguardo da parte di Regione Lombardia o ATS e pertanto gli elementi ad oggi disponibili permettono alla Società di confermare la correttezza del proprio operato.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'attività clinica è ripresa in modo significativo da inizio anno, in ambito sia regionale sia extraregionale, con tutte le premesse per positivi risultati durante il 2023.

E' stata firmata la Convenzione, nell'ambito del programma "Ecosistema innovativo della Salute" nel Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC), che assegna al Centro il compito di guidare come "hub", insieme a due altri Istituti del Paese, tutti gli IRCCS nazionali in un progetto relativo allo sviluppo della Proprietà Intellettuale. Tale progetto («Creazione di una Rete di Centri di Trasferimento Tecnologico») proseguirà fino al 2026 e sarà finanziato per € 15 Mln da erogare ai vari IRCCS e utilizzare per la gestione della rendicontazione economica e scientifica nei confronti del Ministero della Salute. Si tratta di un impegno rilevante a livello nazionale che certifica l'eccellenza del Monzino in ambito non solo scientifico della Ricerca ma anche in quello della capacità gestionale.

Il costo di energia e gas, dopo il relevantissimo incremento fino all'estate 2022, ha continuato una lenta discesa nel 1° trimestre 2023 e vari operatori forniscono previsioni di una certa stabilità delle quotazioni nei prossimi trimestri del 2023. Molti produttori di energia ad oggi preferiscono non prendere rischi sulle quotazioni e offrono soprattutto prezzi variabili a 1-2 anni

Il Centro ha un contratto per la fornitura di energia e gas a prezzi fissati nel 2021 per tutto il 2022 e

parte del 2023 e sta svolgendo una gara su tale forniture per il periodo dopo la scadenza delle coperture, raccogliendo proposte da vari operatori. Sono comunque state progettate ed in parte già attivate misure di contenimento dei consumi.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Inoltre, in data 29 dicembre 2017, l'Organismo Italiano di Contabilità ha emanato ulteriori emendamenti ai principi sulla composizione e schemi del bilancio d'esercizio, imposte sul reddito, rimanenze, immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali, bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto, debiti, partecipazioni, cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio e strumenti finanziari derivati.

Segnaliamo infine che, a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la Società ha provveduto a capitalizzare la quota parte di costo relativa all'IVA indetraibile sull'acquisto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nei limiti del corrispondente valore di mercato o del valore recuperabile tramite l'uso.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo di IVA per la parte indetraibile che rimane a carico della Società, degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti, in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le miglorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se

non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, oltre l'IVA per la parte indetraibile che rimane a carico della Società. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione

materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi", oppure sono portati direttamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

Perdite durevoli di valore (immobilizzazioni immateriali e materiali)

Le attività materiali ed immateriali sono svalutate quando eventi o modifiche delle circostanze facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile.

Gli eventi che possono determinare una svalutazione di attività sono: variazione nei piani industriali, variazioni nei prezzi di mercato che possono determinare minori performance operative, ridotto utilizzo degli impianti, modifiche e aggiornamenti del settore *Health Care* in ambito normativo e regolatorio.

La decisione se procedere ad una svalutazione e la quantificazione della medesima dipendono dalle valutazioni degli Amministratori su fattori complessi e altamente incerti, tra i quali l'andamento futuro dei prezzi, l'impatto dell'inflazione e dei miglioramenti tecnologici sui fattori di produzione, i profili produttivi e le condizioni della domanda e dell'offerta su scala globale, nazionale e regionale.

Qualora sussistano le condizioni sopra riportate, la svalutazione è determinata raffrontando il valore di iscrizione in bilancio con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa attesi sono

determinati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future – quali prezzi, costi, tassi di crescita della domanda, profili produttivi – e sono attualizzati utilizzando un tasso al netto delle imposte che tiene in considerazione il rischio inerente l'attività interessata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

I titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutati con il metodo del costo ammortizzato. Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio sia determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Il costo ammortizzato di un titolo è il valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, consistenti principalmente in depositi cauzionali, sono iscritte al presumibile valore di smobilizzo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Nel caso delle merci, dei prodotti finiti, dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione si prende a riferimento per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato direttamente il valore netto di realizzazione di tali beni. Nel caso delle materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione se ci si attende che i prodotti finiti nei quali saranno incorporate sono oggetto di realizzazione per un valore pari o superiori al costo di produzione del prodotto finito.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Ai sensi del punto 6) dell'Art. 2427 del Codice Civile si precisa che i crediti verso soggetti appartenenti ad aree geografiche diverse dall'Italia non sono significativi.

Titoli che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo specifico calcolato secondo il

metodo della media ponderata ed il valore di mercato, determinato, per quelli quotati, sulla base del valore di quotazione alla data di chiusura dell'esercizio.

La svalutazione dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di titolo. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le eventuali disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e Risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la

rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce Bg del conto economico.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ai sensi del punto 6) dell'Art. 2427 del Codice Civile si precisa che i debiti verso soggetti appartenenti ad aree geografiche diverse dall'Italia non sono significativi.

Attività e passività denominate in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera al di fuori dell'Euro sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti e sono convertiti ai cambi a pronti in vigore alla data di chiusura del bilancio.

Le differenze di cambio realizzate sono accreditate/addebitate al conto economico alla voce 17 bis "Utili e perdite su cambi".

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

La fonte di rilevazione dei cambi è la Banca d'Italia.

Operazioni di *Leasing* Finanziario

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti, secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della Nota Integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge e relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria, secondo il metodo finanziario.

Ricavi

I ricavi per i servizi forniti nell'ambito delle attività istituzionali sono riconosciuti in base alle prestazioni effettuate nel periodo di competenza, mentre i ricavi derivanti da prestazioni rese a pazienti degenti in regime di convenzionamento con il Servizio Sanitario Nazionale sono imputati a Conto Economico al momento della dimissione, che determina la possibilità di valorizzazione della prestazione e la conseguente maturazione del ricavo.

Sulla base della normativa vigente in materia di rimborso delle prestazioni ambulatoriali, somministrazione di farmaci e di ricovero erogate ai pazienti in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, i ricavi sono valorizzati, previa validazione dell'ente di riferimento, qualora disponibile, applicando le tariffe riconosciute nel limite contrattuale sottoscritto. Conseguentemente i maggiori volumi di prestazioni erogate rispetto al *budget* assegnato, per la quota non riconosciuta contrattualmente, o dall'impianto normativo successivamente introdotto, vengono rettificati tramite stanziamento di nota credito da emettere mentre, per la quota soggetta a regressione tariffaria o a tetto di sistema, vengono in parte svalutati attraverso l'accantonamento ad un apposito fondo rischi.

Le transazioni con entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato e sono espone dettagliatamente nella Relazione sulla Gestione.

Contributi per funzioni ospedaliere non tariffabili

I predetti contributi sono prudenzialmente riconosciuti al conto economico contestualmente all'incasso, in ragione dell'indeterminatezza dell'ammontare stabilito in sede di delibera regionale; pertanto gli acconti ricevuti in corso di esercizio vengono contabilizzati nei ricavi delle vendite e delle prestazioni; il saldo, qualora incassato in un esercizio successivo a quello di competenza, viene contabilizzato nelle sopravvenienze attive/passive gestionali.

Qualora invece la Delibera Regionale che definisce l'importo di tali contributi fosse disponibile in tempo utile alla stesura del bilancio civilistico si provvede alla contabilizzazione degli stessi per quanto complessivamente riconosciuto.

Ricavi per maggiorazioni tariffarie LR 7/2010 – Dgr 350

La contabilizzazione dei predetti ricavi, in mancanza della delibera di assegnazione dell'ente di riferimento, è effettuata a conto economico stimando gli impatti della normativa vigente alla stesura del bilancio. La contabilizzazione dell'importo riconosciuto in un esercizio successivo a quello di competenza potrebbe pertanto comportare l'iscrizione di una sopravvenienza attiva o passiva gestionale.

Contributi per programmi di ricerca

I contributi in conto impianti sono rilevati come descritto sopra per le immobilizzazioni materiali.

I contributi in conto esercizio erogati dal Ministero della Salute, da Enti e da società esterne, finalizzati al finanziamento di programmi di ricerca, sono accreditati a conto economico per competenza in relazione ai costi sostenuti. I contributi relativi a progetti di ricerca per i quali l'Istituto risulta capofila, sono esposti al netto degli importi da riconoscere alle unità operative (*subcontractor*).

Contributi e liberalità da terzi

I contributi ricevuti da terzi a titolo di liberalità a sostegno delle attività istituzionali sono iscritti in bilancio e accreditati al conto economico nell'esercizio in cui sono incassati o ritenuti certi; se destinati ad attività di ricerca, sono accreditati al conto economico quando vengono sostenuti i relativi costi.

Contributo 5 per mille

La Legge n. 266 del 23 dicembre 2005, Art. 1 comma 337 contenuta nella Legge Finanziaria 2006, ha introdotto la possibilità per il contribuente di destinare la quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a suo carico alternativamente per il sostegno del volontariato, il finanziamento della ricerca scientifica e dell'Università, il finanziamento della ricerca sanitaria o il finanziamento di attività sociali svolte dai comuni. All'Ente destinatario spetta sia la quota del 5 per mille specificatamente attribuita dal contribuente, sia la quota proporzionale attribuita in base alle scelte generiche dei contribuenti in favore dell'area di appartenenza dell'Ente percipiente.

Il provvedimento di cui alla Legge Finanziaria 2006 è stato successivamente reiterato in analoghi provvedimenti legislativi contenuti nelle Leggi Finanziarie (di stabilità) per gli esercizi successivi.

La Legge Finanziaria per l'anno 2009 ha anche provveduto a chiarirne la qualificazione giuridica definendo il 5 per mille un contributo a titolo di finanziamento della ricerca sanitaria oggetto di specifica pianificazione (preventiva) e rendicontazione (consuntiva) al Ministero della Salute entro la data del 31 gennaio rispettivamente successivo alla data di incasso dei contributi e alla data di chiusura dei progetti.

In considerazione di quest'ultimo chiarimento, la Società destina tali contributi a specifici progetti di ricerca che sono individuati dalla Direzione della stessa per ogni esercizio.

Conseguentemente i contributi vengono iscritti in bilancio quando certi e determinabili e sono accreditati al conto economico nell'esercizio di individuazione dei costi relativi ai progetti di ricerca cui sono stati destinati.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Costi di ricerca

I costi di ricerca sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Uso di stime

È da rilevare che la redazione del Bilancio di esercizio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di Bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del Bilancio di Esercizio.

Tali stime e assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Nonostante il continuo processo di analisi delle stime incrementi l'attendibilità delle stesse, i risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime e in tal caso gli effetti di ogni variazione saranno riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa avrà effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione avrà effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal Management nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Fondo svalutazione crediti e abbattimento crediti SSN

I fondi svalutazione crediti e abbattimenti SSN riflettono le stime delle perdite connesse al portafoglio crediti della Società e la miglior applicazione della normativa di riferimento disponibile alla data di stesura del bilancio. Gli accantonamenti sono effettuati a fronte di perdite attese su crediti, stimate in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti.

Pur ritenendo congruo i fondi stanziati, l'uso di ipotesi diverse o il cambiamento delle normative, e delle condizioni economiche potrebbero riflettersi in variazioni di tali fondi e quindi avere un impatto sul risultato della Società. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse a conto economico nell'esercizio di competenza.

Rimanenze e fondo svalutazione

La valutazione delle rimanenze e del relativo fondo svalutazione riflette la migliore stima circa la capacità normale della Società, i prezzi di vendita dei prodotti e le previsioni circa il loro realizzo nel tempo sulla base dei piani di vendita o l'esperienza storica. La Società ritiene che le stime effettuate e i dati di input presi in considerazione consentano una corretta rilevazione delle rimanenze ed una ragionevole stima del fondo obsolescenza; tuttavia, data la natura complessa delle stime riguardanti i fattori in precedenza richiamati e le relative aree di incertezza sottostanti non è dato di escludere che dalla revisione delle stime nei prossimi esercizi possano emergere ulteriori esigenze di accantonamenti o svalutazioni.

Recuperabilità delle imposte anticipate

Il bilancio d'esercizio espone attività per imposte anticipate che risultano connesse alla rilevazione di differenze temporanee tra i valori civilistici e i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali, utilizzabili in esercizi successivi nei limiti della capacità della Società di generare utili imponibili.

La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa sul piano approvato dagli Amministratori, frutto di assunzioni; tuttavia nel momento in cui si dovesse constatare che la Società non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o parte delle predette imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica sarebbe imputata al Conto Economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

Contenziosi legali e fiscali

La Società effettua accantonamenti connessi prevalentemente ai contenziosi legali e fiscali in essere.

Data la natura di tali contenziosi, non è sempre oggettivamente possibile prevedere l'esito finale di tali vertenze, alcune delle quali potrebbero concludersi con esito sfavorevole.

La stima degli accantonamenti in queste materie è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

nel raccomandarVi l'approvazione del presente Bilancio, che riporta un utile di esercizio di € 1.009.604, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio ad Utili/(Perdite) portati a nuovo per € 1.009.604.

ALTRE INFORMAZIONI

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 – Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento.

La Società è controllata interamente dall'Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. ("IEO") che esercita le funzioni di direzione e coordinamento della stessa. A tal proposito Vi confermiamo che le presunzioni previste ai sensi dell'Art. 2359 del Codice Civile, che pone in capo alla Società Consolidante o Controllante l'attività di direzione e coordinamento, è effettivamente applicabile alla Nostra Società. Il prospetto contenente i dati essenziali del bilancio della controllante IEO alla data del 31 dicembre 2021 (ultimo bilancio approvato) è allegato al presente bilancio.

Informativa ai sensi dell'art. 2427-bis C.C. strumenti finanziari

La Società non ha emesso o detenuto nel corso dell'esercizio strumenti finanziari derivati, mentre il valore netto contabile delle immobilizzazioni finanziarie risulta in linea con il loro *fair value* al 31 dicembre 2022.

Dati sull'occupazione

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2022 confrontati con l'esercizio precedente è riepilogato nell'informativa fornita nella relazione sulla gestione.

COMMENTO ALLE VOCI DELL'ATTIVO**ATTIVO IMMOBILIZZATO**

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati predisposti appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano, per ciascuna voce, il costo storico, l'ammortamento già contabilizzato, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed il saldo finale.

Immobilizzazioni Immateriali € **2.849.071** (2021: € **2.410.420**)

La composizione della voce è la seguente:

(migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Diritti brevetto industriale e diritti utilizzazione opere ingegno		
- Software	0	0
- Brevetti	0	0
Totale	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
- Licenze d'uso pacchetti applicativi	2.404	1.703
Immobilizzazioni in corso		
- Immobilizzazioni in corso	361	611
Altre		
- Migliorie su beni di terzi	84	96
TOTALI	2.849	2.410

Gli acquisti pari a € 1.353 mila, sono da riferirsi principalmente all'aggiornamento della piattaforma infrastrutturale IT nonché alla capitalizzazione di licenze *software* relative alla gestione dei pazienti e all'incremento del valore delle immobilizzazioni in corso immateriali.

Non risultano presenti al 31 dicembre 2022 impegni relativi alle immobilizzazioni immateriali detenute.

Oltre a quanto riportato, non avendo riscontrato indicatori di perdita durevole di valore, la Società ha mantenuto il valore di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali possedute senza procedere alla valutazione della loro recuperabilità.

La movimentazione intercorsa nell'esercizio 2022 con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, viene dettagliata nel prospetto che segue:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**(ESERCIZIO 2022)****(migliaia di Euro)**

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
	Costo Originario	Fondo Ammortamento	Saldo 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	Costo Originario	Fondo Ammortamento	Saldo 31.12.2022
Brevetti e utilizzo opere dell'ingegno	2.158	(2.158)	-	-	-	-	-	2.158	(2.158)	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.345	(3.642)	1.703	1.093	-	554	(946)	6.992	(4.588)	2.404
Avviamento	52	(52)	-	-	-	-	-	52	(52)	-
Immobilizzazioni in corso	611	-	611	260	-	(510)	-	361	-	361
Migliorie su beni di terzi	246	(150)	96	-	-	-	(12)	246	(162)	84
TOTALE	8.412	(6.002)	2.410	1.353	-	44	(958)	9.809	(6.960)	2.849

Immobilizzazioni Materiali € 37.436.945 (2021: € 36.331.261)

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della Società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Essi sono normalmente impiegati come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti/servizi della Società.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Fabbricati:	3%
Parcheggio:	10%
Impianti specifici:	12%
Impianti generici:	8%
Impianti elettronici:	20%
Attrezzatura specifica:	12,5%
Attrezzatura generica:	12,5%
Mobili e arredi:	10%
Macchine d'ufficio:	20%
Automezzi:	25%

La composizione della voce è la seguente:

(migliaia di Euro)

	31.12.2022	Valore netto	31.12.2021	Valore netto
Terreni	548		548	
Fondo Ammortamento	-		-	
Totale Terreni		548		548
Fabbricati	50.624		49.290	
Fondo Ammortamento	(34.641)		(33.110)	
Totale Fabbricati		15.983		16.180
Impianti e macchinari	22.170		19.714	
Fondo Ammortamento	(17.362)		(16.594)	
Totale Impianti e macchinari		4.808		3.120
Attrezzature industriali e commerciali	49.738		48.473	
Fondo Ammortamento	(37.952)		(34.949)	
Totale Attrezzature industriali e commerciali		11.786		13.524
Altri beni				
- Mobili e arredi	5.838		5.633	
Fondo Ammortamento	(5.048)		(4.933)	
		790		700
- Macchine d'ufficio	5.364		4.804	
Fondo Ammortamento	(4.587)		(4.343)	
		777		461
- Impianti elettronici	2.598		2.014	
Fondo Ammortamento	(1.910)		(1.764)	
		688		250
Totale altri beni		2.255		1.411
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.056		1.548	
Totale Immobilizzazioni in corso e acconti		2.056		1.548
TOTALI		37.436		36.331

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni hanno subito complessivamente un incremento netto pari ad € 1.105 mila principalmente ascrivibile agli acquisti dell'esercizio, pari ad € 7.037 mila e all'ammortamento che si attesta ad € 5.830 mila. Gli incrementi sono prevalentemente afferenti

per € 4.849 mila all'aggiornamento del parco tecnologico rientrante nella classe delle Attrezzature specifiche, Impianti e macchinari e alle immobilizzazioni in corso e acconti, per € 1.319 mila ai fabbricati.

A fine esercizio, le immobilizzazioni in corso si riferiscono per € 1.314 mila ad acconti e per € 742 mila a cespiti in fase di collaudo e installazione. Gli acconti fanno principalmente riferimento all'acquisto dei gruppi elettrogeni e al progetto dell'ampliamento spazi della Società.

Nel corso del 2022 sono stati ultimati parte dei lavori del progetto ampliamento "CCM3".

Si rinvia all'apposito prospetto allegato per il dettaglio analitico dei saldi e delle movimentazioni avvenute durante il periodo per ogni categoria di beni e per le aliquote di ammortamento applicate per la categoria di cespiti a cui si riferiscono.

In sede di chiusura di bilancio, non avendo riscontrato indicatori di perdita durevole di valore, la Società ha mantenuto il valore di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni materiali detenute ritenendolo recuperabile.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
(ESERCIZIO 2022)

(migliaia di Euro)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio					Situazione finale		
	Costo Originario	Fondo Ammortamento	Saldo 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Realizzi e trasferim Fondo Ammortamento	Ammortamenti	Costo Originario	Fondo Ammortamento	Saldo 31.12.2022
<u>Terreni e fabbricati</u>											
- Terreni	548	-	548	-	-	-	-	-	548	-	548
- Parcheggio	473	(247)	226	-	-	-	-	(47)	473	(294)	179
- Fabbricato Via Parea 3	465	(396)	69	-	-	-	-	(14)	465	(410)	55
- Fabbricato Via Parea 4 ante fusione	33.039	(25.013)	8.026	-	-	-	-	(991)	33.039	(26.004)	7.035
- Rivalutazione 413/91	1.538	(1.364)	174	-	-	-	-	(46)	1.538	(1.410)	128
- Fabbricato post fusione	13.775	(6.090)	7.685	1.319	-	15	-	(433)	15.109	(6.523)	8.586
	49.838	(33.110)	16.728	1.319	-	15	-	(1.531)	51.172	(34.641)	16.531
<u>- Impianti e macchinari</u>											
- Ante fusione	6.432	(6.432)	-	-	-	-	-	-	6.432	(6.432)	-
- Post fusione	13.282	(10.162)	3.120	1.721	-	735	-	(768)	15.738	(10.930)	4.808
	19.714	(16.594)	3.120	1.721	-	735	-	(768)	22.170	(17.362)	4.808
<u>Attrezzature industriali e commerciali</u>	48.473	(34.949)	13.524	1.268	(24)	21	23	(3.026)	49.738	(37.952)	11.786
<u>Altri beni</u>											
- Mobili e arredi	5.633	(4.933)	700	205	-	-	-	(115)	5.838	(5.048)	790
- Macchine d'ufficio	4.804	(4.343)	461	532	-	28	-	(244)	5.364	(4.587)	777
- Impianti elettronici	2.014	(1.764)	250	132	-	452	-	(146)	2.598	(1.910)	688
- Automezzi	19	(19)	-	-	-	-	-	-	19	(19)	-
	12.470	(11.059)	1.411	869	-	480	-	(505)	13.819	(11.564)	2.255
<u>Immobilizzazioni in corso e acconti</u>	1.548	-	1.548	1.860	(57)	(1.295)	-	-	2.056	-	2.056
TOTALE	132.043	(95.712)	36.331	7.037	(81)	(44)	23	(5.830)	138.955	(101.519)	37.436

Nel Conto Economico, la voce Costi per Godimento di beni di terzi comprende il costo relativo ai noleggi di apparecchiature elettromedicali per € 193 mila e noleggi diversi per € 274 mila.

Immobilizzazioni finanziarie	€	21.543	(2021: €	21.564)
-------------------------------------	----------	---------------	-----------------	----------------

Sono costituite da:

Partecipazioni in altre imprese	€	516	(2021: €	516)
--	----------	------------	-----------------	-------------

Sono rappresentate dal costo di sottoscrizione di n. 2.000 azioni da nominali € 7,5 cadauna del Consorzio Ospedalità Privata per gli acquisti e le gestioni COPAG S.p.A.

Crediti verso altri	€	21.027	(2021: €	21.048)
----------------------------	----------	---------------	-----------------	----------------

Trattasi dei depositi cauzionali versati al Comune di Milano (€ 12 mila) e dei depositi per contratti di affitto (€ 9 mila).

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Materie prime, sussidiarie e di consumo € 3.885.320 (2021: € 3.744.595)

Tale voce rappresenta il valore delle merci in giacenza a fine esercizio così suddiviso per categoria merceologica:

(migliaia di Euro)

	31.12.2022	31.12.2021
Presidi sanitari	2.976	2.918
Medicinali	981	898
Materiali di consumo	30	55
Fondo Svalutazione magazzino	(102)	(126)
TOTALE	3.885	3.745

Il valore delle rimanenze, è stato calcolato col metodo del costo medio ponderato ed include il fondo obsolescenza per un importo pari ad € 102 mila, in considerazione della lenta movimentazione di taluni presidi.

Beni destinati alla vendita € 496.200 (2021: € -)

La posta si riferisce alla quota parte di un immobile, ricevuto in eredità destinato alla vendita.

Crediti € 23.286.202 (2021: € 29.672.556)

Tutti i crediti di cui alle poste che seguono hanno scadenza entro i 12 mesi.

Crediti verso clienti € **19.809.019** (2021: € **26.552.965**)

La voce, relativa alle prestazioni caratteristiche della Società, risulta così composta:

(migliaia di Euro)

	31.12.2022	31.12.2021
- Fatturati	7.959	14.550
- da fatturare	13.063	13.357
	21.022	27.907
Fondo svalutazione crediti	(1.213)	(1.354)
TOTALE	19.809	26.553

I crediti registrano un decremento di € 6.744 mila rispetto allo scorso esercizio. Tale variazione principalmente è riferibile alla diminuzione dei crediti verso l'ATS Città di Metropolitana di Milano (€ 4.175 mila), verso pazienti solventi (€ 3.324 mila), dei crediti verso il Ministero della Salute (€ 333 mila) e all'aumento dei clienti diversi (€ 962 mila).

I crediti per prestazioni fatturate comprendono i crediti verso clienti solventi, nonché crediti verso gli Enti Pubblici (ATS, Regione Lombardia, Ministero della Salute) per i quali l'importo del credito risulta riconosciuto da delibera dell'ente debitore.

I crediti per prestazioni da fatturare (€ 13.063 mila) si riferiscono principalmente a:

- ✓ fatture da emettere relative alle maggiorazioni tariffarie anno 2016 (€ 560 mila), anno 2017 (€ 1.108 mila), anno 2022 (€ 2.002 mila);
- ✓ fatture da emettere relative alle prestazioni di ricovero 2022 (€ 3.030 mila);
- ✓ fatture da emettere relative alle prestazioni ambulatoriali 2022 (€ 802 mila).

Infine, di seguito si fornisce il dettaglio per natura dei crediti sopra indicati.

(migliaia di Euro)

	31.12.2022	31.12.2021
Crediti non afferenti all'ATS		
Crediti verso clienti solventi	6.359	9.683
Crediti diversi	3.964	3.002
Crediti verso Ministero	626	959
Crediti verso Regione Lombardia	-	15
Totale crediti verso clienti diversi	10.949	13.659
Crediti verso l'ATS		
Crediti per prestazioni di Ricovero DRG e maggiorazione tariffaria	9.129	10.723
Crediti per funzioni non tariffabili	-	1.333
Crediti per attività ambulatoriali	943	1.168
Crediti per ospedalizzazione domiciliare	1	263
Crediti per rimborso Farmaci		761
Totale crediti verso l'ATS	10.073	14.248
TOTALI	21.022	27.907

Il fondo svalutazione crediti, pari a € 1.213 mila, è relativo ai rischi di inesigibilità nei confronti dei pazienti solventi e di altri crediti di natura commerciale; si è complessivamente decrementato nell'anno per € 141 mila a fronte accantonamenti per € 109 mila di utilizzi per € 250 mila.

In base alla documentazione e alle informazioni disponibili e tenuto conto della consistenza del fondo stanziato, si ritiene recuperabile l'importo netto dei crediti indicato, ancorché siano possibili, da parte degli enti pubblici debitori, conguagli che potrebbero modificare la stima dell'accantonamento effettuato a fondo rischi (fondo abbattimento crediti SSN).

I crediti per le prestazioni rese nel 2022 a pazienti del SSN sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo.

Nel mese di giugno 2022 il Centro Cardiologico Monzino ha firmato il contratto integrativo con la ATS (in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. XI/6387 del 16.05.2022), nel quale è stato assegnato un *budget* per l'anno 2022 per l'attività di ricovero pari a € 52.506.028 (€ 41.116.175 a favore dei cittadini residenti in Regione Lombardia) di cui € 1.968.976 legati al raggiungimento di obiettivi specifici per migliorare l'offerta di ricovero e cura, ed un *budget* per le attività ambulatoriali pari ad € 4.902.797 (€ 4.476.263 a favore di cittadini residenti in Regione Lombardia), di cui € 338.720 legati al raggiungimento di obiettivi specifici per l'attività specialistica ambulatoriale. Nel mese di ottobre 2022,

inoltre, il Centro Cardiologico Monzino ha firmato una rimodulazione contrattuale per prestazioni di ricovero con la ATS (in ottemperanza alla D.G.R. n. XI/6866 del 02/08/2022), nella quale sono state rimodulate, per € 300.000, le quote economiche del tetto previsto per i cittadini fuori regione verso il tetto previsto per i cittadini lombardi portando lo stesso ad € 41.416.175.

A fronte della maggior produzione rispetto al tetto regionale, nel corso dell'esercizio, si è provveduto a contabilizzare note di credito da emettere per complessivi € 1.607 mila (€ 1.587 mila riferibili alle prestazioni di ricovero ed € 20 mila riferibili alle prestazioni ambulatoriali).

Ai sensi del punto 6 dell'art. 2427 C.C. si precisa che alla data del presente bilancio non sono significativi i crediti verso soggetti esteri.

Crediti verso controllanti	€	136.051	(2021: €	110.266)
-----------------------------------	----------	----------------	-----------------	-----------------

La posta si riferisce ai crediti verso la controllante Istituto Europeo di Oncologia Srl per servizi resi e per interessi attivi relativi all'operazione *cash pooling*.

Crediti tributari	€	1.138.860	(2021: €	1.203.954)
--------------------------	----------	------------------	-----------------	-------------------

La posta include per € 735 mila il credito d'imposta per gli investimenti sui nuovi beni (agevolazioni relative ai cd. "*superammortamento*" e "*iperammortamento*"), per € 265 mila il credito IVA, per € 128 mila il credito IRAP, per € 11 mila il credito relativo a ritenute subite.

Crediti per imposte anticipate	€	1.637.499	(2021: €	1.533.713)
---------------------------------------	----------	------------------	-----------------	-------------------

Tale posta accoglie la composizione e la movimentazione del credito per imposte anticipate calcolate principalmente su fondi rischi e oneri (cui si fa rimando).

Crediti verso altri	€	564.773	(2021: €	271.659)
----------------------------	----------	----------------	-----------------	-----------------

La posta include un credito per un'eredità ricevuta nel corso dell'esercizio per € 500 mila. Risultano altresì iscritti crediti verso istituti bancari per € 15 mila riferibili ad operazioni contabilizzate nei primi giorni dell'esercizio 2023.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	€	12.501.169	(2021: €	12.501.223)
--	----------	-------------------	-----------------	--------------------

Attività finanziarie per la gestione della tesoreria accentrata

Cash Pooling – verso controllante	€	12.501.169	(2021: €	12.501.223)
--	----------	-------------------	-----------------	--------------------

Nel corso del quarto trimestre del 2020, al fine di ottimizzare i flussi di tesoreria correnti fra il Centro Cardiologico e la controllante Istituto Europeo di Oncologia, si è reso opportuno il ricorso ad una gestione accentrata di una parte di essi eliminando le posizioni coesistenti di debito e credito in capo ai singoli istituti.

Disponibilità liquide	€	36.850.314	(2021: €	25.451.689)
------------------------------	----------	-------------------	-----------------	--------------------

Depositi bancari e postali	€	36.805.362	(2021: €	25.382.819)
-----------------------------------	----------	-------------------	-----------------	--------------------

La voce comprende depositi di conto corrente bancario per € 36.805 mila, remunerati a tasso di mercato.

Denaro e valori di cassa	€	44.952	(2021: €	68.870)
---------------------------------	----------	---------------	-----------------	----------------

Rappresentano assegni, numerario di cassa e versamenti disposti in chiusura di esercizio e non contabilizzati dagli Istituti di credito.

RATEI E RISCONTI	€	1.127.353	(2021: €	1.184.684)
-------------------------	----------	------------------	-----------------	-------------------

Ratei attivi	€	17.574	(2021: €	1.500)
---------------------	----------	---------------	-----------------	---------------

La voce è relativa principalmente alla contropartita contabile dei ricavi per contributi di ricerca.

Risconti attivi	€	1.109.779	(2021: €	1.183.184)
------------------------	----------	------------------	-----------------	-------------------

La voce include, costi di competenza dell'esercizio 2023 relativi a premi assicurativi (€ 1.044 mila), spese di manutenzione e altro (€ 66 mila).

COMMENTO ALLE VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO € 56.901.455 (2021: € 55.891.841)

	31.12.2022	31.12.2021
Capitale Sociale	17.800.000	17.800.000
Riserva di rivalutazione	8.760.976	8.760.976
Altre riserve: Riserva Legale	3.560.000	3.560.000
Altre riserve: Fondo copertura perdite future	827.532	827.532
Utili/(Perdite) portati a nuovo	24.943.333	24.678.824
Utile/(Perdita) dell'esercizio	1.009.604	264.509
TOTALE	56.901.445	55.891.841

Il Capitale sociale, che ammonta a € 17.800.000, risulta interamente versato e costituito da n. 4.450.000 azioni del valore di € 4,00 ciascuna.

Le variazioni, rispetto al 31 dicembre 2021, rivengono dall'esecuzione della delibera assembleare di destinazione del risultato d'esercizio.

Riserva da rivalutazione € 8.760.976 (2021: € 8.760.976)

Tale riserva indisponibile accoglie, ai sensi del d.l. n. 104 del 2020, il vincolo sulla riserva a seguito del riallineamento dei valori fiscali (€ 9.032 mila) al netto dell'imposta sostitutiva (€ 271 mila) derivante dal riallineamento dei valori fiscali ai maggiori valori contabili effettuato nel 2020.

Riserva legale € 3.560.000 (2021: € 3.560.000)

La riserva legale è pari al 20% del capitale sociale.

Fondo copertura perdite future € 827.532 (2021: € 827.532)

Tale riserva non si è movimentata nel corso dell'esercizio.

Utili/(Perdite) portati a nuovo € 24.943.333 (2021: € 24.678.824)

Nel corso dell'esercizio tale posta si è incrementata per € 264.509 giusta delibera assembleare relativa alla destinazione del risultato d'esercizio.

La movimentazione delle poste componenti il patrimonio netto è fornita in allegato.

Il prospetto seguente evidenzia la disponibilità e la distribuibilità delle riserve.

(migliaia di Euro)

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	17.800				
Riserve di capitale:					
- Riserva copertura perdite	828	A, B, C	828		
Riserve di utili:					
- Riserva da rivalutazione	8.761	B			
- Riserva legale	3.560	B			
- Utili a nuovo	24.943	A, B, C	24.943		

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI € 5.227.067 (2021 € 5.156.091)

Il Fondo Rischi e Oneri comprende il Fondo Abbattimento Crediti SSN per € 2.963 mila, il Fondo Rischi Assicurativi per € 1.914 mila, il Fondo Incentivazione all'Esodo per € 350 mila. Il Fondo rischi vari è stato completamente proventizzato venendo meno il rischio collegato al contenzioso con un fornitore.

Il Fondo Abbattimento Crediti SSN include una quota a titolo di rettifica sulla produzione dell'esercizio per complessivi € 951 mila di cui € 588 mila per l'attività di ricovero, € 362 mila per le prestazioni ambulatoriali ed € 1 mila per il rimborso dei farmaci "file F", oltre alla stima pari ad € 2.012 mila relativa agli impatti dell'evoluzione delle normative per ricavi relativi alla maggiorazione tariffaria ex Delibera 350/2010 dell'esercizio 2013, 2016 e 2017.

Nel corso del 2019, la Regione Lombardia, con DGR n. XI/1.403 del 18.03.2019 aveva comunicato il mancato riconoscimento all'Istituto, per gli anni 2016 e 2017, delle somme spettanti a titolo di "maggiorazioni tariffarie" e ha rideterminato gli importi di competenza degli esercizi 2012 – 2015. Tale delibera è stata impugnata con il ricorso avanti il TAR Lombardia. La Regione Lombardia e l'ATS hanno svolto ulteriori verifiche sulla documentazione integrativa richiesta all'Istituto; a fronte di tale rischio si è provveduto ad accantonare nel 2019 complessivi € 700 mila.

Si espone prospetto relativo alla movimentazione dei fondi sopra descritti:

(migliaia di Euro)

Tipologia di Fondo	Saldo al 31.12.2021	Accantonamenti	Utilizzi Rilasci	Saldo al 31.12.2022
Fondo Abbattimento Crediti SSN	2.855	951	(843)	2.963
Fondo Rischi Assicurativi	1.896	854	(836)	1.914
Fondo Rischi Vari	45	0	(45)	0
Fondo incentivo all'Esodo	360	150	(160)	350
Totale Fondi Rischi ed oneri	5.156	1.955	(1.884)	5.227

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € 4.351.269 (2021: € 4.594.928)

La voce è stata calcolata in base alle disposizioni della legge n. 297 del 29.5.1982 e successive modificazioni e comprende le quote maturate a favore del personale in essere alla data del 31

dicembre 2022. Dall'esercizio 2007 vengono smobilizzate le quote maturate nel periodo e trasferite ai fondi secondo le modalità previste dal D. Lgs. n. 252 del 5.12.2005.

Con l'istituzione del Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del Codice Civile (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS e fondi complementari.

Nel corso del 2022 il Fondo Trattamento di Fine Rapporto si è così movimentato:

(migliaia di Euro)

Saldo iniziale 31.12.2021	Accantonamento	TFR su retribuzioni differite (*)	Utilizzi	Trasferimenti	Anticipi Erogati	Saldo finale 31.12.2022
4.595	2.001	(53)	(751)	(1.410)	(31)	4.351

(*) La posta ha come contropartita un debito verso il personale classificato tra gli altri debiti.

La voce "Trasferimenti" comprende il versamento del TFR al Fondo Tesoreria INPS (€ 1.012 mila), al Fondo CAIMOP (€ 264 mila) e ai Fondi Aperti (€ 134 mila).

Il personale in forza alla data del 31 dicembre 2022 è pari a n. 629 unità ed è così composto:

	31.12.2022	31.12.2021
Medici e specialisti	91	92
Altre figure sanitarie		
- dipendenti	384	396
- interinali	6	9
	390	405
Amministrativi		
- dipendenti	142	135
- interinali	6	7
	148	142
TOTALE (di cui n. 2 con qualifica di dirigente)	629	639

DEBITI € **41.542.118** (2021: € **37.621.398**)

Tutti i debiti di cui alle poste che seguono hanno scadenza entro i 12 mesi. Ai sensi del punto 6 art. 2427 C.C. si precisa che non sono significativi i debiti verso soggetti appartenenti ad aree geografiche diverse dall'Italia.

Debiti verso banche ed altri finanziatori € - (2021: € **67.333**)

Tale debito lo scorso esercizio si riferiva ad un finanziamento concesso dal Ministero dello Sviluppo Economico a valere su un progetto di ricerca nell'ambito del Programma operativo nazionale (PON)- Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici del Programma "HORIZON" 2020.

Debiti verso fornitori € **25.111.748** (2021: € **23.688.364**)

La voce rappresenta quanto dovuto ai fornitori per beni e servizi fatturati (€ 21.164 mila) e da fatturare (€ 3.948 mila), relativi ad acquisti di fattori produttivi, attrezzature e prestazioni di servizi.

Debiti verso controllante € 142.106 (2021: € 167.250)

La voce comprende debiti commerciali per servizi resi dalla Controllante.

Debiti tributari € 1.516.370 (2021: € 1.823.086)

I debiti tributari comprendono € 1.312 mila per ritenute sulle retribuzioni del personale dipendente, € 119 mila per IRES, € 32 mila per ritenute sulle prestazioni derivanti da borsisti e collaborazioni coordinate e continuative, € 53 mila per ritenute su compensi di lavoratori autonomi.

Debiti verso Istituti di previdenza € 2.024.133 (2021: € 1.992.931)

Rappresentano i debiti verso INPS, FASDAC, Fondo Previdenza Dirigenti Aziende del Commercio, CAIMOP e INAIL, nonché verso i fondi pensione come di seguito riportati.

(migliaia di Euro)

	31.12.2022	31.12.2021
<u>ISTITUTI DI PREVIDENZA</u>		
INPS	1.835	1.768
CAIMOP	46	51
INPS LAVORATORI	16	9
AUTONOMI		
Altri	9	14
<u>FONDI T.F.R.</u>		
CAIMOP	75	83
Tesoreria INPS	21	46
Fondi Diversi	22	22
TOTALE	2.024	1.993

Nei debiti verso INPS sono compresi i debiti contributivi sulle competenze differite.

Altri debiti € 12.747.761 (2021: € 9.882.434)

Tale voce si riferisce a debiti verso dipendenti per compensi di libera professione intramoenia (€ 2.084), all'accantonamento per ferie maturate e non godute e relativi contributi (€ 1.097 mila), al premio incentivazione (€ 1.125 mila) al rinnovo del CCNL (€ 1.504 mila), per un valore complessivo di € 5.810 mila. Nel corso dell'esercizio in considerazione dell'evoluzione nei rinnovi dei contratti di lavoro l'Istituto ha provveduto a proventizzare gli accantonamenti eccedenti per € 357 mila.

La voce considera, per € 4.984 mila debiti per attività di ricerca, debiti verso i dipendenti per conguaglio retribuzioni (€ 222 mila), debiti verso collaboratori (€ 82 mila), debiti diversi (€ 441 mila) oltre a debiti verso l'Università degli Studi di Milano (€ 1.209 mila), riferibili principalmente a compensi di libera professione intramoenia per € 829 mila e a integrazioni incentivi e premi per € 373 mila.

Di seguito l'evoluzione dei saldi 2021-2022 per le voci soggette a conguaglio:

(migliaia di Euro)

Descrizione	Saldo iniziale	Importo erogato	Sopravvenienze	Importo maturato	Saldo finale
Compensi libera prof. Intramoenia	2.343	(1.846)	-	1.587	2.084
Ferie residue	1.121	(24)	-	-	1.097
Premio incentivazione	1.269	(999)	(270)	1.125	1.125
Arretrati CCNL	1.042	-	(357)	819	1.504
Totale Debiti verso dipendenti	5.775	(2.869)	(627)	3.531	5.810

RATEI E RISCONTI € 10.432.218 (2021: € 8.053.734)

I ratei e i risconti passivi sono stati calcolati in base alla competenza temporale.

Ratei passivi € 273.141 (2021: € 243.141)

Trattasi di ratei per competenza di conguagli di tasse, premi assicurativi.

Risconti passivi € 10.159.077 (2021: € 7.810.593)

La posta si compone principalmente di contributi ricevuti da terzi per programmi di ricerca rinviati all'esercizio successivo, sulla base dello stato di avanzamento dei singoli progetti, il cui dettaglio è il seguente:

(migliaia di Euro)

Ente	Importo
Contributo 5 per mille	4.103
Ministero della Salute conto capitale	1.984
Credito d'imposta	857
RC Rete	716
Altri progetti	534
Ricerca Finalizzata	498
Eredità	450
Ricerca Corrente 2022	393
Fondazione IEO - CCM	228
Regione Lombardia	173
Progetti Monzino	139
RC eracvd	84
TOTALE	10.159

Il risconto del contributo 5 per mille relativo alle dichiarazioni dei redditi relative alla campagna del 2018, 2019, 2020 e 2021 è stato contabilizzato in relazione al sostenimento dei costi di ricerca per i progetti:

1. Il ruolo del cardio-imaging per la valutazione del rischio cardiovascolare nel diabete mellito.
2. Clinical Trial Unit: implementazione di un modello organizzato per la gestione della Sperimentazione Clinica Profit e No Profit (Fase 2 e 3).
3. Meccanosensazione cellulare e progressione fibriotica dei tessuti cardiovascolari
4. Messa a punto di modelli sperimentali per lo studio dell'infarto, della trombosi e delle cardiomiopatie ereditarie e acquisite.
5. Legame tra cervello e cuore nella patologia trombotica.
6. Applicazione di metodi di proteomica non-mirata per l'identificazione di bio-marcatori e relativi target farmacologici in modelli di cardiomiopatia basati sull'utilizzo di cellule staminali pluripotenti indotte (iPSC)".

7. Ruolo teranostico del micro RNA in campo cardiovascolare.
8. Data analysis in cardiovascular research
9. Cardiotechlab
10. Process Development Laboratory
11. Genetica clinica e sperimentale delle malattie cardiovascolari

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. n. 2.428 comma n. 1, del codice civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore della produzione € 118.996.000 (2021: € 116.306.054)

Ricavi delle vendite delle prestazioni € 104.996.055 (2021: € 103.364.538)

(migliaia di Euro)

	31.12.2022	31.12.2021
Degenze SSN	58.036	56.393
Prestazioni ambulatoriali SSN	6.396	6.360
Rimborso farmaci	1.906	2.010
Totale ricavi SSN	66.338	64.763
Degenze solventi	17.288	18.831
Prestazioni ambulatoriali solventi	12.926	12.733
Altri ricavi clinici	1.132	1.019
Ricavi intragruppo	79	133
Totale ricavi solventi	31.425	32.716
Totale attività medico-sanitaria	97.763	97.479
Contributi Funzioni Ospedaliere	5.015	4.590
Attività di ricerca – <i>trials</i>	776	959
Attività di formazione	1.442	337
TOTALE	104.996	103.365

L'incremento dei ricavi per complessivi € 1,6 milioni (1,6%), è da ascrivere principalmente al progetto "Angola" per € 1,0 milioni, all'incremento delle funzioni non tariffabili per € 0,4 milioni, dell'attività sanitaria per € 0,3 milioni.

L'attività medico sanitaria rileva un incremento pari ad € 0,3 milioni determinato da:

- un incremento dei ricavi SSN pari ad € 1,6 milioni (2,4%), principalmente ascrivibile alle prestazioni di ricovero;
- un decremento dei ricavi solventi pari ad € 1,3 milioni (- 3,9%), principalmente ascrivibile alle prestazioni di ricovero;

Si segnala che la voce "Degenze SSN" considera l'importo stimato per le maggiorazioni tariffarie ex DGR 350/2010 per € 5.006 mila (€ 5.113 mila nel 2021).

Per quanto riguarda i dati quantitativi di attività, il numero dei ricoveri del 2022 è stato pari a n. 8.731 (n. 8.969 nel 2021), di cui n. 7.595 ricoveri relativi a pazienti dimessi dai reparti di cardiologia (n. 7.814 nel 2021) e n. 1.136 relativi a pazienti dai reparti di chirurgia cardiovascolare (n. 1.155 nel 2021).

Gli interventi di cardiocirurgia e di chirurgia vascolare sono stati n. 1.459 (n. 1.444 nel 2021), i pazienti sottoposti a procedure di emodinamica n. 4.083 (n. 4.339 nel 2021) ed i pazienti sottoposti a procedure di elettrofisiologia n. 2.767 (n. 2.794 nel 2021). Il numero di accessi di pazienti dal pronto soccorso è passato da n. 11.534 unità nel 2021 a n. 12.268 unità nel 2022.

I ricavi dell'attività convenzionata si attestano complessivamente ad € 66.338 mila e (€ 64.763 mila nel 2021) e rappresentano il 67,9% (66,4% nel 2021) del totale dell'attività medico sanitaria.

A fronte della maggior produzione rispetto al tetto regionale, nel corso dell'esercizio, si è provveduto a contabilizzare note di credito da emettere per complessivi € 1.607 mila (€ 1.587 mila riferibili alle prestazioni di ricovero ed € 20 mila riferibili alle prestazioni ambulatoriali).

Si segnala altresì che, a fronte di eventuali decurtazioni da parte degli organi di controllo sanitario è stato effettuato l'accantonamento a Fondo rischi per € 951 mila a cui si fa rimando.

I ricavi per Funzioni Ospedaliere non tariffabili riconosciuti dalla Regione Lombardia per € 5.015 mila (€ 4.590 mila nel 2021) sono stati fatturati all'ATS Città Metropolitana di Milano nel corso dell'esercizio in virtù delle Regole di sistema che garantiscono un riconoscimento pari al 95% (85% nel 2021) dell'importo deliberato per l'esercizio scorso (€ 5.279 mila).

I ricavi per *trials* clinici si attestano ad € 776 mila rispetto ad € 959 mila dello scorso esercizio evidenziano un decremento del 19%.

Altri ricavi e proventi € 13.999.945 (2021: € 12.941.516)

La voce comprende:

(migliaia di Euro)

	31.12.2022	31.12.2021
Contributi per programmi di ricerca	7.090	5.854
Contributi 5 per mille	840	1.038
Totale contributi per programma di ricerca	7.930	6.892
Sopravvenienze gestionali	3.959	4.203
Recuperi da terzi	677	690
Contributi vari	687	532
Contributi in conto capitale	485	410
Servizi Intragruppo	146	104
Altri ricavi	116	110
Plusvalenze per alienazione cespiti	-	1
Totale proventi diversi	6.070	6.050
TOTALE	14.000	12.942

I contributi del Ministero della Sanità per la Ricerca Corrente e Finalizzata, inclusi nei Contributi per programmi di ricerca, ammontano rispettivamente ad € 5.344 mila ed € 439 mila (€ 3.838 mila ed € 546 mila nel 2021). Si segnala che nel corso dell'esercizio si è provveduto a riscontare, per € 393 mila, il contributo per Ricerca Corrente 2022 assegnato nel mese di novembre; tale importo si riferisce, secondo le indicazioni ricevute dal Ministero della Salute, ad impegni di spesa assunti entro la fine dell'esercizio.

I rimanenti contributi sono stati erogati da altri Enti italiani e internazionali.

Risultano iscritti contributi relativi al 5 per mille riconducibili alla campagna 2013 per € 24 mila, alla campagna 2017 per € 169 mila, alla campagna 2018 per € 298 mila, alla campagna 2019 per € 132 mila, alla campagna 2020 per € 217 mila come riepilogato nella tabella seguente:

(migliaia di Euro)

Periodo di competenza	fino al 2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Residui	Totale
Campagna 2006 (Redditi 2005)	240									240
Campagna 2007 (Redditi 2006)	326									326
Campagna 2008 (Redditi 2007)	606									606
Campagna 2009 (Redditi 2008)	617									617
Campagna 2010 (Redditi 2009)	614									614
Campagna 2011 (Redditi 2010)	646									646
Campagna 2012 (Redditi 2011)	215	485								700
Campagna 2013 (Redditi 2012)	44	452	155	38	42	0	20	24	0	775
Campagna 2014 (Redditi 2013)			468	353	0	0	0	0	0	821
Campagna 2015 (Redditi 2014)				717	390	66	22	0	0	1.195
Campagna 2016 (Redditi 2015)				110	722	333	92	0	0	1.257
Campagna 2017 (Redditi 2016)					308	485	328	169	0	1.290
Campagna 2018 (Redditi 2017)						267	571	298	260	1.396
Campagna 2019 (Redditi 2018)							0	132	1.281	1.413
Campagna 2020 (Redditi 2019)							5	217	1.209	1.431
Campagna 2021 (Redditi 2020)									1.353	1.353
Totale al 31.12.2022	3.308	937	623	1.218	1.462	1.151	1.038	840	4.103	14.680

Le sopravvenienze attive gestionali sono costituite principalmente dalla proventizzazione di maggiori riconoscimenti per le Funzioni Ospedaliere per € 688 mila, dal riconoscimento di maggiori importi per le Prestazioni di Ricovero 2021 per € 1.219 mila, dal riconoscimento di maggiori importi per le Prestazioni ambulatoriali 2021 per € 261 mila, da minori debiti verso i fornitori per € 156 mila, dalla proventizzazione del fondo rischi assicurativi per € 271 mila, dalla proventizzazione dei debiti per il CCNL per € 458 mila, minori debiti verso il personale per € 425 mila, dalle prestazioni relative ai tamponi per il COVID-19 per € 342 mila,

I recuperi da terzi comprendono principalmente i ricavi per la ristorazione (€ 181 mila), contributi della Fondazione Leo Ccm (€ 170 mila), addebiti vari a pazienti (€ 58 mila), ricavi per proventi vari (€ 268 mila).

I contributi vari si riferiscono per €563 mila a lasciti, eredità e donazioni.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della produzione	€ 117.592.351	(2021: € 115.282.530)
-------------------------------	----------------------	------------------------------

Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	€ 35.045.082	(2021: € 33.888.939)
--	---------------------	-----------------------------

Variazioni delle rimanenze	€ (140.724)	(2021: € 387.180)
-----------------------------------	--------------------	--------------------------

La variazione è riferita all'incremento delle scorte di materiali e di presidi.

Totale consumi	€ 34.904.358	(2021: € 34.276.119)
-----------------------	---------------------	-----------------------------

I consumi connessi all'attività svolta sono così dettagliati:

(migliaia di Euro)

	31.12.2022	31.12.2021
Parafarmaci	29.210	28.206
Medicinali	4.267	4.524
Materiali di consumo	892	876
Emoderivati	535	670
TOTALE	34.904	34.276

I consumi dell'esercizio incrementano complessivamente per € 628 pari all'1,8%.

Costi per servizi € 23.748.620 (2021: € 22.935.173)

Comprendono le seguenti voci:

(migliaia di Euro)

	2022		2021	
Appalti per servizi di:				
. Ristorazione	1.198		1.232	
. Pulizia e disinfestazione	632		651	
. Servizi scientifici	166		375	
. Lavanderia	351		330	
. Smaltimento rifiuti	233		250	
. Gestione Stabulario	138		141	
. Vigilanza	95		76	
. Gestione morgue	40		43	
. Sterilizzazione	15		14	
		2.868		3.112
Consulenze e prestazioni professionali		6.525		5.636
Manutenzioni diverse		4.273		3.970
Convenzioni Universitarie		3.744		4.390
Prestazioni intragrupo		1.594		1.500
Assicurazioni		1.186		1.272
Utenze		1.120		1.136
Borse di studio		719		711
Pubblicità e promozione		533		303
Viaggi, riunioni e congressi		464		150
Altri servizi e collaborazioni d'ufficio		334		336
Trasporti		104		130
Divulgazione scientifica		102		106
Emolumenti agli Organi Sociali		73		73
Oneri bancari		71		71
Spese postali		37		37
Varie		2		2
		20.881		19.823
TOTALI		23.749		22.935

I costi per servizi evidenziano un incremento complessivo di € 814 mila pari al 3,5% rispetto allo scorso esercizio.

Le principali variazioni rispetto all'anno 2021 sono riconducibili all'incremento dei costi per consulenze e prestazioni professionali (€ 889 mila), per viaggi, riunioni e congressi (€ 314 mila), per manutenzioni diverse (€ 303 mila), per pubblicità (€ 230 mila). Nel corso dell'esercizio sono decrementati i costi per convenzione universitaria (€ 646 mila) e per servizi scientifici (€ 209 mila).

La partita "Emolumenti agli organi sociali" comprende i compensi spettanti al Collegio Sindacale (€ 44 mila) nonché al costo dell'Organo di Vigilanza (€ 29 mila).

Gli onorari riconosciuti alla società di revisione rientrano nella voce altri servizi e collaborazioni di ufficio per € 50 mila, di cui € 30 mila per la revisione contabile e la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, € 12 mila per il bilancio di sostenibilità, € 4 mila per la DGR 350, € 3 mila per ISA e € 1 mila per il bilancio XBRL.

Costi per godimento di beni di terzi	€	585.100	(2021: €	491.879)
---	----------	----------------	-----------------	-----------------

Tali costi sono relativi a noleggi diversi (€ 274 mila), noleggi di apparecchiature elettromedicali (€ 193 mila) e ad affitti (€ 118 mila) principalmente afferenti alle sedi distaccate dell'Istituto.

Costi per il personale € 42.565,683 (2021: € 42.201,839)

La voce comprende i costi sostenuti per le prestazioni di lavoro subordinato e lavoro interinale.

	Euro migliaia		Forza media	
	2022	2021	2022	2021
Retribuzione e oneri accessori				
- Medici e specialisti	18.121	17.778	93	94
- Altre figure tecnico sanitarie				
Personale dipendente	17.930	17.918	383	403
Personale interinale	235	302	8	10
- Amministrativi				
Personale dipendente	5.883	5.690	140	134
Personale interinale	234	192	7	6
Altri costi del personale	42.403	41.880		
	163	322		
TOTALI	42.566	42.202	631	647

Il costo del personale incrementa per € 364 mila, principalmente ascrivibile, per € 343 mila all'incremento dei costi per medici e specialisti – legato sostanzialmente alla libera professione – per € 193 mila all'incremento dei costi per figure amministrative e per € 159 mila al decremento degli altri costi del personale.

Il costo è comprensivo dell'accantonamento per rinnovi contrattuali pari a € 1.050 mila (€ 647 mila per medici e laureati specialisti, € 302 mila per altre figure sanitarie, ed € 101 mila per amministrativi).

La voce "Amministrativi" include anche personale amministrativo dedicato all'attività clinica o di ricerca (segreterie, servizio CUP, etc.).

Tra gli altri costi del personale sono iscritti accantonamenti al fondo incentivo all'esodo per complessivi € 150 mila (€ 200 mila lo scorso esercizio).

Ammortamenti e svalutazioni	€ 6.896.572	(2021: € 6.134.745)
------------------------------------	--------------------	----------------------------

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 958.271	(2021: € 680.749)
--	------------------	--------------------------

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 5.829.551	(2021: € 5.403.996)
--	--------------------	----------------------------

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	€ 108.750	(2021: € 50.000)
---	------------------	-------------------------

La voce si riferisce all'accantonamento in previsione del possibile rischio di inesigibilità relativo ai crediti solventi e a taluni crediti commerciali.

Accantonamenti per rischi	€ 1.805.386	(2021: € 1.634.410)
----------------------------------	--------------------	----------------------------

La posta include un importo pari ad € 951 mila relativo a stime su abbattimenti a fronte di crediti in essere dei quali non risulta determinato a tutt'oggi l'esatto ammontare incassabile relativi ad attività di ricovero, ambulatoriale e di somministrazione ambulatoriale dei farmaci.

Si segnala inoltre che, alla luce dell'evoluzione della normativa regionale, l'Istituto ha provveduto ad appostare note di credito a storno della produzione (riferibile a pazienti Lombardi ed "Extraregione") non riconosciuta per complessivi € 1.607 mila (€ 1.587 mila riferibili alle prestazioni di ricovero ed € 20 mila riferibili alle prestazioni ambulatoriali).

Nella posta contabile sono inclusi, inoltre, l'accantonamento al fondo rischi ed oneri a fronte di ulteriori eventuali rischi nei confronti di richieste di danni avanzate dai pazienti (€ 854 mila).

Oneri diversi di gestione € 7.086.630 (2021: € 7.608.365)

Sono costituiti dalle seguenti voci:

(migliaia di Euro)

	31.12.2022	31.12.2021
Sopravvenienze e Insussistenze gestionali	752	1.541
Cattedre Universitarie	240	231
Oneri contributo INPS/ENPAM	115	113
Libri e giornali e abbonamenti	18	37
Quote associative	44	27
Altri	20	5
Totale	1.189	1.954
Imposte e tasse:		
-IVA indetraibile (pro-rata)	5.377	5.208
- IMU	315	314
- Tassa smaltimento rifiuti	90	88
- Altre	116	44
Totale	5.898	5.654
TOTALI	7.087	7.608

L'aliquota di indetraibilità dell'Iva si attesta all'85% ed è invariata rispetto all'esercizio precedente.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi e oneri finanziari	€	3.938	(2021: €	13.000)
------------------------------------	----------	--------------	-----------------	----------------

Proventi da partecipazioni	€	4.000	(2021: €	4.000)
-----------------------------------	----------	--------------	-----------------	---------------

La voce considera il dividendo COPAG S.p.A. incassato nell'esercizio.

Interessi e commissioni da altri e proventi vari	€	6.622	(2021: €	6.535)
---	----------	--------------	-----------------	---------------

La voce si riferisce principalmente per € 5 mila agli interessi attivi maturati sul c/c.

Interessi e commissioni da controllanti	€	50.045	(2021: €	52.727)
--	----------	---------------	-----------------	----------------

La posta considera gli interessi attivi pari allo 0,4% annuo maturati in seguito all'attivazione del *cash pooling* verso la controllante Istituto Europeo di Oncologia Srl.

Interessi ed altri oneri finanziari altri	€	55.963	(2021: €	49.337)
--	----------	---------------	-----------------	----------------

Sono costituiti principalmente da oneri su fidejussioni per € 27 mila.

Utile e perdite su cambi	€	(766)	(2021: €	(925))
---------------------------------	----------	--------------	-----------------	---------------

La voce considera le differenze cambio sia positive che negative sugli acquisti e sulle vendite.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE**Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate**

€	397.983	(2021:	€	772.015)
---	---------	--------	---	----------

Imposte correnti	€	501.769	(2021:	€	747.443)
-------------------------	----------	----------------	---------------	----------	-----------------

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio 2022 sono relative, ad IRAP per € 324 mila e ad IRES per € 282 mila nonché sopravvenienze attive relative alle imposte riferibili allo scorso esercizio per complessivi € 104 mila.

Si segnala che dal 2013 l'amministrazione finanziaria ha riconosciuto al Centro Cardiologico la spettanza dell'agevolazione fiscale prevista dall'art. 6 del D.P.R. n. 601 del 1973 che prevede l'applicazione dell'aliquota IRES agevolata, pari al 50% dell'aliquota ordinaria, per gli enti ospedalieri.

La fiscalità, dall'esercizio 2015, beneficia della deducibilità ai fini IRAP del costo del lavoro per i rapporti a tempo indeterminato.

Di seguito si fornisce il prospetto di riconciliazione dell'aliquota fiscale teorica ed effettiva.

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2022			Esercizio 2021 (*)		
	Imponibile	Imposta	Aliquota	Imponibile	Imposta	Aliquota
			%			%
IRAP						
Valori teorici	45.883	1.789	3,90%	44.910	1.751	3,90%
Variazione in aumento	7.858	307	0,67%	10.155	396	0,88%
Variazioni in diminuzione	(45.443)	(1.772)	(3,86%)	(43.482)	(1.696)	(3,78%)
Valori effettivi IRAP	8.298	324	0,71%	11.583	452	1,01%
IRES						
Valori teorici	1.407	338	24,00%	264	63	24,00%
Variazione in aumento	4.306	1.033	73,45%	5.773	1.386	524,82%
Variazioni in diminuzione	(3.952)	(948)	(67,41%)	(4.838)	(1.161)	(439,82%)
Valori effettivi IRES	1.761	423	30,04%	1.199	288	109,00%
Impatto Ires agevolato	66,63%			65,56%		
	1.173	141	12,00%	786	94	12,00%
Impatto Ires non agevolato	33,37%			34,44%		
	588	141	24,00%	413	99	24,00%
Valori effettivi IRES Agevolato	1.761	282	0,00%	1.199	193	0,00%

(*) I dati di confronto relativi al 2021 sono quelli riportati nella dichiarazione Redditi 2022 (Periodo d'imposta 2021)

Imposte differite e anticipate € (103.786) (2021: € 24.572)

Di seguito si fornisce la movimentazione relativa ai crediti per imposte anticipate (€ 1.638 mila).

(migliaia di Euro)

Descrizione	Esercizio 2022		
	Imponibile	Imposta	Aliquota Effettiva %
IMPOSTE ANTICIPATE			
Fondo per rischi ed oneri 1/1/2022	4.796	961	20,00%
Utilizzi 2022	(1.724)	(345)	20,00%
Accantonamenti 2022	1.805	361	20,00%
Fondo per rischi ed oneri 31/12/2022	4.877	977	
Fondo incentivi all'esodo 1/1/2022	360	72	20,00%
Utilizzi 2022	(160)	(32)	20,00%
Accantonamenti 2022	150	30	20,00%
Fondo incentivi all'esodo 31/12/2022	350	70	
Fondo svalutazione Crediti 1/1/2022	1.041	168	16,10%
Utilizzi 2022	(251)	(40)	16,10%
Accantonamenti 2022	0	0	16,10%
Fondo svalutazione Crediti 31/12/2022	790	128	
Fondo rischi per adeguamento CCNL 1/1/2022	1.269	254	20,00%
Utilizzi 2022	(458)	(92)	20,00%
Accantonamenti 2022	1.050	210	20,00%
Fondo rischi per adeguamento CCNL 31/12/2022	1.861	372	
Avviamento san barnaba 1/1/2022	11	1	20,00%
Utilizzi 2022	(3)	0	20,00%
Avviamento san barnaba 31/12/2022	8	1	

Ammortamento Parking 1/1/2022	155	30	20,00%
Utilizzi 2022			
Accantonamenti 2022	31	6	20,00%
Ammortamento Parking 31/12/2022	186	36	
Quota TARI non pagata 1/1/2022	240	48	20,00%
Utilizzi 2022			
Accantonamenti 2022	30	6	20,00%
Quota TARI non pagata 31/12/2022	270	54	
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	8.342	1.638	
CREDITO IMPOSTE ANTICIPATE		1.638	
IMPATTO NETTO IMPOSTE ANTICIPATE		104	

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022.

Fidejussioni a favore di terzi € **3.766.264** (2021: € **2.793.408**)

Emittente		Natura	Beneficiario	Importo (migliaia di Euro)
Banca Intesa				
N. 1 posti di Prof.re Ordinario MED	08389/8200/00663198	Finanz Cattedra Univ.	Univ degli Studi di Milano	819
N. 1 posti di Prof.re Ordinario MED	08389/8200/00620050	Finanz Cattedra Univ.	Univ degli Studi di Milano	288
N. 1 posto di Specializzazione MED	08389/8200/00627368	Finanz Borse di Studio	Univ degli Studi di Milano	0
Progetto di ricerca	01383/8200/00797534	Progetto di ricerca	Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica	555
Fondazione G. Giglio di Cefalù	01383/8200/00867998	Gara appalto		13
Banca Popolare di Sondrio				
N. 1 posti di Prof.re MED	253671/19	Finanz Cattedra Univ.	Univ degli Studi di Milano	450
N. 1 posti di Prof.re MED	278298/22	Finanz Cattedra Univ.	Univ degli Studi di Milano	1.185
Unipol				
N. 1 posti di Prof.re Associato BIO	224644-001	Finanz Cattedra Univ.	Univ degli Studi di Milano	220
N. 1 posti di Prof.re Associato BIO	224643-001	Finanz Cattedra Univ.	Univ degli Studi di Milano	220
Unicredit				
Ambulatorio Parea (deposito cauzionale)	460011447018	Garanzia	Comune Milano	16
TOTALE				3.766

Riportiamo di seguito le informazioni richieste per l'esercizio 2022 dall'Art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124 relative agli incassi ricevuti nell'esercizio.

Ente Erogante	Causale	Data	Totale
ATS Città di Milano	Funzioni 2020	20.10.2022	1.332.911
	Funzioni 2021	07.11.2022	688.834
	Funzioni 2022	28.01.2022	427.520
		28.02.2022	427.520
		28.03.2022	427.520
		27.04.2022	427.520
		27.05.2022	427.520
		28.06.2022	427.520
		28.07.2022	427.520
		25.08.2022	404.490
		27.09.2022	404.490
		26.10.2022	409.490
		28.11.2022	399.490
		16.12.2022	404.490
		Totale ATS Città di Milano	
Ministero della Salute	Contributo in conto capitale	20.06.2022	1.010.777
		06.10.2022	644.998
	Ricerca Finalizzata	03.06.2022	234.945
	Ricerca corrente 2022	19.07.2022	1.908.352
		23.12.2022	3.001.981
	5*1000 2021	21.09.2022	1.352.976
	Ricerca corrente reti 2022	12.12.2022	1.036.810
Ricerca corrente reti 2019	21.12.2022	2.999.998	
Totale Ministero della Salute		12.190.837	
Totale complessivo		19.227.672	

* * *

Informazioni complementari

Per una maggiore informativa sulle variazioni intervenute nell'esercizio nella situazione patrimoniale finanziaria, si allegano i seguenti prospetti:

- prospetto di movimentazione patrimonio netto
- prospetto relativo ai dati essenziali della Società controllante I.E.O. S.r.l. al 31/12/2021

* * *

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO

(migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva di Rivalutazione	Riserva Legale	Fondo copertura perdite future	Utile (Perdita) a nuovo	Utile (Perdita) esercizio	TOTALE
Saldi al 31.12.2019	17.800		3.560	827	27.947	3.155	53.289
Utile (perdita) a nuovo					3.155	(3.155)	0
Vincolo riserva ex d.l. 104/2020		8.761			(8.761)		0
Utile/(perdita) esercizio 2020						2.339	2.339
Saldi al 31.12.2020	17.800	8.761	3.560	827	22.341	2.339	55.627
Utile (perdita) a nuovo					2.339	(2.339)	0
Utile/(perdita) esercizio 2021						265	265
Saldi al 31.12.2021	17.800	8.761	3.560	827	24.680	265	55.892
Utile (perdita) a nuovo					265	(265)	0
Utile/(perdita) esercizio 2022						1.009	1.009
Saldi al 31.12.2022	17.800	8.761	3.560	827	24.945	1.009	56.901

Come previsto dall'O.I.C. n. 1, si allega il prospetto relativo ai dati essenziali – Bilancio d'esercizio – della società controllante

Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. al 31 Dicembre 2021:

(migliaia di Euro)

	Esercizio 31.12.2021
STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO:	
B) Immobilizzazioni	146.226
C) Attivo circolante	108.985
D) Ratei e risconti	4.172
TOTALE ATTIVO	259.383
PASSIVO:	
A) Patrimonio netto:	
- Capitale sociale	80.579
- Riserve	53.703
- Utile (perdita) dell'esercizio	2.203
B) Fondi per rischi e oneri	9.646
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.233
D) Debiti	87.048
E) Ratei e risconti	20.971
TOTALE PASSIVO	259.383
CONTO ECONOMICO	
A) Valore della produzione	258.374
B) Costi della produzione	(255.541)
C) Proventi e oneri finanziari	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	651
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.281)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.203

Il Presidente

